



ATTIVITÀ DI RICERCA

2009-2015



Giugno 2015





ATTIVITÀ DI RICERCA

2009-2015

Giugno 2015

Presentazione	pag.	7
STRUMENTI PER LE ATTIVITÀ FIASO	«	9
• Laboratorio di ricerca	«	10
• Gruppo di lavoro	«	11
• Osservatorio (nazionale, interregionale, regionale)	«	12
• Task force	«	13
• Network (aziendale o professionale)	«	14
• Progetto speciale	«	15
• Modello funzionale attività	«	16
ATTIVITÀ IN CORSO	«	19
• Laboratorio “Servizio di emergenza territoriale 118” (laboratorio emergenza - 2° step)	«	20
• Laboratorio “Comunicazione e promozione della salute” (laboratorio comunicazione - 2° step)	«	21
• Gruppo di lavoro “Misure per l'integrità del sistema sanitario” (gruppo integrità)	«	22
• Gruppo di lavoro regionale “Legge 190 trasparenza e legalità” (gruppo regionale anticorruzione - 2° step)	«	23
• Gruppo di lavoro regionale “I fondi delle competenze accessorie come risorsa aziendale” (gruppo regionale gestione del personale)	«	24
• Network “Nuovo sito FIASO: comunicazione e condivisione della conoscenza” (network della conoscenza retefiaso)	«	25
• Network “Uffici stampa” (network uffici stampa)	«	26
• Progetto speciale “Definizione del profilo di Direttore generale” (progetto profilo DG)	«	27
• Progetto speciale “Codice Rosa Bianca” (progetto codice rosa bianca)	«	28
• Progetto speciale “Ricerca e sperimentazione clinica nelle Aziende sanitarie del Servizio sanitario nazionale” (progetto sperimentazione clinica)	«	29

ATTIVITÀ PROGRAMMATE	«	31
• Laboratorio “Gestione e sviluppo risorse umane del SSN” (laboratorio risorse umane)	«	32
• Laboratorio “ICT in sanità” (laboratorio ICT)	«	33
• Laboratorio “Governance” (laboratorio governance)	«	33
• Laboratorio “Governare del territorio e percorsi assistenziali” (laboratorio percorsi assistenziali)	«	34
• Laboratorio “Rischio clinico e sicurezze delle cure” (laboratorio rischio clinico)	«	34
 ATTIVITÀ IN PARTNERSHIP	«	35
• Progetto “PIPER Week End” (Ministero della Salute)	«	36
• Summer school per leader civici sull'HTA (Cittadinanzattiva)	«	38
• Tavolo di lavoro “La valutazione dell'impatto dell'introduzione di un nuovo farmaco in ospedale” (The European House - Studio Ambrosetti)	«	38
• Osservatorio “ICT in sanità” (Politecnico di Milano)	«	39
• Oscar di bilancio della Pubblica amministrazione (FERPI)	«	39
• Eventi congiunti FIASO-Federsanità	«	40
• Progetto “Illuminiamo la salute”	«	40
 ATTIVITÀ CONCLUSE	«	41
• Laboratorio “Modelli e risultati nello sviluppo dei servizi territoriali” (laboratorio governo del territorio - 1° step) Iniziativa editoriale in collaborazione con Il Mulino	«	42
• Laboratorio “Modelli e risultati nello sviluppo dei servizi territoriali” (laboratorio governo del territorio - 2° step) Misurare e valutare l'integrazione professionale e la continuità delle cure	«	44
• Laboratorio “Modelli e risultati nello sviluppo dei servizi territoriali” (laboratorio governo del territorio - 3° step) Il processo di budget e il suo impatto sul comportamento dei dirigenti territoriali	«	46
• Laboratorio “Percorsi diagnostico-terapeutici e assistenziali per patologie croniche” (laboratorio PDTA)	«	48

• Laboratorio “Assetti istituzionali e meccanismi di governance nelle Aziende del SSN” (laboratorio governance)	«	50
• Laboratorio “Finanziamento intraregionale” (laboratorio finanziamento)	«	52
• Laboratorio “Analisi comparativa delle esperienze di aggregazione della domanda” (laboratorio domanda aggregata)	«	55
• Laboratorio FIASO-AGENAS “Formazione manageriale in sanità. Fabbisogni e determinanti per lo sviluppo professionale del management SSN” (laboratorio formazione)	«	56
• Laboratorio “Sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa nelle Aziende sanitarie” (laboratorio benessere organizzativo - 1° step)	«	58
• Laboratorio “Sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa nelle Aziende sanitarie” (laboratorio benessere organizzativo - 2° step)	«	60
• Laboratorio “Best practice per la gestione delle malattie neurodegenerative: analisi della SLA attraverso un modello di governance sanitaria” (laboratorio SLA - 1° step)	«	62
• Laboratorio “Best practice per la gestione delle malattie neurodegenerative: analisi della SLA attraverso un modello di governance sanitaria” (laboratorio SLA - 2° step)	«	64
• Laboratorio “Servizio di emergenza territoriale 118” (laboratorio emergenza - 1° step)	«	66
• Laboratorio “Comunicazione e promozione della salute” (laboratorio comunicazione - 1° step)	«	68
• Gruppo di lavoro “Incidenza sui bilanci aziendali dei ritardati trasferimenti di cassa e questioni di fiscalità sanitaria” (gruppo flussi finanziari)	«	69
• Gruppo di lavoro “Standard per i sistemi informativi in ambito sanitario” (gruppo standard informatici)	«	70
• Gruppo di lavoro “Codice dei contratti: analisi degli approcci innovativi alle procedure d'acquisto in sanità” (gruppo contratti)	«	72
• Gruppo di lavoro regionale “Legge 190 trasparenza e legalità” (gruppo regionale anticorruzione - 1° step)	«	74
• Osservatorio “Pratiche di Buona Sanità” (osservatorio buona sanità - 1° step)	«	77
• Osservatorio “Pratiche di Buona Sanità” (osservatorio buona sanità - 2° step)	«	78

• Osservatorio regionale FIASO-CIPOMO “PDTA Tumore alla mammella”	«	80
• Osservatorio “Reti cliniche” (osservatorio reti cliniche)	«	82
• Osservatorio “Health technology assessment”(osservatorio HTA)	«	84
• Osservatorio “ICT per PDTA” (osservatorio ICT)	«	87
• Task force “Tracciabilità dei pagamenti”(task force tracciabilità)	«	89
• Network “Integrazione tra assistenza, didattica e ricerca nelle Aziende ospedaliero-universitarie” (network ADR)	«	90
• Progetto speciale “Sperimentazione effetti applicazione indicazioni L. 150/2009” (progetto sperimentazione Brunetta)	«	91
• Progetto speciale “Linea amica”	«	92
• Progetto speciale “Mettiamoci la faccia”	«	93
• Progetto speciale “Primi risultati economici dell'applicazione del DL sulla spending review nelle Aziende del SSN” (progetto spending review)	«	94
• Progetto speciale “La dimensione ideale dell'Azienda tra economie di scala, logiche di governo e corporate identity” (progetto dimensione ideale)	«	96
• Progetto speciale “Impatto legge n. 64/2013 sui debiti delle Aziende sanitarie” (progetto debiti PA)	«	98
EVENTI DI PRESENTAZIONE ATTIVITÀ	«	101
• Anno 2009	«	103
• Anno 2010	«	104
• Anno 2011	«	106
• Anno 2012	«	109
• Anno 2013	«	110
• Anno 2014	«	111
• Anno 2015	«	112

PRESENTAZIONE

FIASO, Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere, rappresenta presso le Istituzioni, i *decision maker* e i media il maggior numero di aziende sanitarie locali, Aziende ospedaliere e Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) dislocati sul territorio nazionale. Valorizza la partecipazione e la collaborazione attiva delle componenti associative mediante il lavoro di gruppo e il coinvolgimento diretto del management delle aziende.

RAPPRESENTANZA DI INTERESSI LEGITTIMI

Tutela le istanze delle sue Associate presso tutti i tavoli di discussione di “politica sanitaria” e di *governance* delle Aziende sanitarie. Partecipa ad audizioni parlamentari, consultazioni pubbliche di autorità indipendenti, convegni, dibattiti, indagini conoscitive e altro, per sostenere il punto di vista delle Aziende corredandolo di analisi e propri *position paper*.

PIANIFICAZIONE E PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ

La sostenibilità e lo sviluppo del modello aziendale in sanità, nonché il sostegno alle Aziende associate nell'approfondimento di tematiche organizzative e clinico-assistenziali viene assicurato dalla Federazione mediante un supporto sistematico al processo di crescita del management, sempre con riguardo alle esigenze del Servizio sanitario nazionale nelle diverse realtà regionali.

Nell'individuazione delle tematiche viene seguito un approccio sia *bottom-up* che *top-down* sulla base delle esigenze manifestate dalle Associate, che vengono affrontate, discusse ed elaborate negli strumenti che costituiscono l'attività scientifica della Federazione: Laboratori, Osservatori, Gruppi di lavoro, Taskforce e Progetti speciali così come sono presentati nel presente volume.

I risultati di queste riflessioni vengono poi veicolati sulla stampa di settore. Le esperienze più innovative vengono valorizzate con l'edizione di pubblicazioni scientifiche, convegni pubblici e partecipazioni a trasmissioni radiotelevisive.

STUDIO E FORMAZIONE

FIASO promuove attività di studio coinvolgendo le Direzioni strategiche delle sue Associate, i responsabili di dipartimenti tecnici e medici, nonché importanti centri di ricerca esterni. Vengono analizzate criticità e proposte

soluzioni attraverso una rigorosa metodologia di ricerca e confronto, con l'obiettivo di supportare le Associate nella loro "missione", che è quella di agire e operare per assicurare agli utenti i migliori servizi possibili e a tutti i cittadini la garanzia di una gestione trasparente, efficace, sostenibile.

L'attività formativa si articola in workshop, convegni, seminari, in cui si condividono gli argomenti e le posizioni delineati nelle ricerche e suffragate da analisi di dati, elaborazioni statistiche di livello nazionale e comparazioni con i migliori esempi stranieri.

RETE PROFESSIONALE

In una logica di "reti professionali", la Federazione mette insieme nuclei di professionisti impegnati a vari livelli in un processo continuo di confronto e condivisione di esperienze, conoscenze e idee, con la finalità di attivare un circolo virtuoso di scambio. L'attività viene conseguita mediante articolazioni operative con le modalità dei: a) Laboratori di ricerca, attivati per temi scientifici ancora poco esplorati; b) Gruppi di lavoro, su temi già studiati sul piano scientifico ma che attendono ancora risposte operative; c) Osservatori, caratterizzati da una attività più stabile nel tempo, la loro attività si avvia rispetto a tematiche già patrimonio delle Aziende, d) Task force, su tematiche e situazioni in cui è necessario produrre in tempi brevi una posizione della Federazione, e) Network, su approfondimento dei percorsi avviati da specifiche competenze professionali presenti nelle Aziende, f) Progetti speciali: su sperimentazioni di norme e indicazioni che necessitano di un collaudo. Ne fanno parte attori istituzionali e si concludono con la stesura di raccomandazioni e suggerimenti.

Lo spirito di condivisione che anima l'attività della Federazione è rilanciato dalla quantità di informazioni e contenuti a disposizione delle Aziende associate nell'area riservata del sito internet di FIASO (www.fiaso.it).

STRUMENTI PER LE ATTIVITÀ FIASO



LABORATORIO DI RICERCA

PARTECIPANTI

Aziende associate, Centro di ricerca (universitario o non), Azienda partner.

OBIETTIVI

Le analisi riguardano temi ancora poco esplorati nel panorama scientifico e nel concreto agire delle Aziende sanitarie e ospedaliere.

In assenza di una cornice scientifica ben consolidata, la metodologia adottata è di approfondire e confrontare le esperienze maturate all'interno delle Aziende, associata a una specifica ricerca sulle determinanti e sulle caratteristiche del tema in oggetto. Questa analisi viene curata dal Centro di ricerca. Il Centro di ricerca si occupa anche di sistematizzare metodologicamente il tema in oggetto e di esaminare eventuali realtà nazionali e internazionali. Sulla base del vissuto aziendale e da quanto approfondito a livello teorico, propone quindi chiavi di lettura dei differenti processi, sintetizza proposte, valutazioni, indicazioni emergenti.

ORGANIZZAZIONE

Il Comitato di presidenza individua, preferibilmente fra i propri membri, il Coordinatore responsabile dell'attività del Laboratorio FIASO, a cui spetta il coordinamento strategico con i diversi Responsabili aziendali e con il Centro di ricerca, la fissazione degli obiettivi specifici, la formulazione di proposte emergenti, la definizione delle modalità di comunicazione dei risultati finali.

GRUPPO DI LAVORO

PARTECIPANTI

Aziende associate, Azienda partner. È possibile il coinvolgimento di altri soggetti con specifica conoscenza degli argomenti in oggetto, quali centri di ricerca o esperti in materia provenienti dalle Aziende associate o dal mondo della consulenza.

OBIETTIVI

I temi in oggetto sono già stati affrontati in maniera approfondita in sede di analisi scientifica, ma spesso manca una risposta di tipo operativo. Le Aziende usano la modalità del Gruppo di lavoro per un confronto diretto tra le Direzioni strategiche e operative sull'argomento, particolari declinazioni, soluzioni adottate, possibili criticità.

ORGANIZZAZIONE

Il coordinamento è a cura, preferibilmente, di un componente del Comitato di presidenza.

Lo sviluppo metodologico e operativo viene affidato all'autonoma azione di coordinamento delle Aziende partecipanti.

OSSERVATORIO (NAZIONALE, INTERREGIONALE, REGIONALE)

PARTECIPANTI

Aziende associate e Aziende partner. È possibile il coinvolgimento di altri soggetti con specifica conoscenza degli argomenti in oggetto.

OBIETTIVI

La raccolta e la sistematizzazione delle esperienze/conoscenze esistenti già avviate e/o consolidate. Vengono seguiti nel tempo e nello spazio alcuni fenomeni con un apporto informativo critico offerto dalle Aziende associate. L'Osservatorio non si limita a “fotografare”, ma propone anche linee guida, raccomandazioni, suggerimenti.

ORGANIZZAZIONE

Il coordinamento è a carico di un componente del Comitato di presidenza. All'Osservatorio possono partecipare tutte le Aziende associate. Per il raggiungimento delle proprie finalità non ha una data predefinita di conclusione delle attività di lavoro.

TASK FORCE

PARTECIPANTI

Aziende associate.

OBIETTIVO

Produzione di una posizione FIASO (valutata e approvata dal Comitato di presidenza) su tematiche specifiche, connesse alla gestione e all'operatività aziendale. La logica sottostante prevede una risposta immediata di FIASO.

ORGANIZZAZIONE

Il coordinamento è affidato dal Comitato di presidenza, a un suo componente o altro soggetto indicato tra le Aziende associate, con la partecipazione di esperti aziendali (indicati dalle Aziende stesse).

NETWORK (AZIENDALE O PROFESSIONALE)

PARTECIPANTI

Aziende associate. È possibile il coinvolgimento di altri soggetti con specifica conoscenza degli argomenti in oggetto.

OBIETTIVI

Partendo da eventuali contesti normativi regionali differenziati, vengono approfonditi i percorsi avviati dalle diverse componenti professionali coinvolte nelle attività FIASO. Il Network pone in evidenza le difficoltà, i risultati positivi e le criticità incontrate con l'obiettivo di trasferire queste informazioni alle realtà aziendali che si apprestano a seguire le stesse strade.

Il Network si propone di predisporre documenti ufficiali che successivamente verranno trasmessi alle autorità competenti al fine di contribuire al miglioramento del sistema.

ORGANIZZAZIONE

Il coordinamento è a carico di un componente della FIASO.

Al network possono partecipare tutte le Aziende associate.

Per le sue finalità non ha una data predefinita di conclusione delle attività di lavoro.

PROGETTI SPECIALI

PARTECIPANTI

Aziende associate. È possibile il coinvolgimento di altri attori, come Ministeri o Regioni.

OBIETTIVI

Si tratta di progetti o sperimentazioni a sostegno del sistema associativo FIASO, avviate sulla base di indicazioni normative, che giungono all'elaborazione di suggerimenti e raccomandazioni in vista della concreta applicazione o implementazione nelle Aziende delle indicazioni di legge.

ORGANIZZAZIONE

La sperimentazione prevede una particolare attenzione in fase progettuale: un Comitato tecnico-scientifico individua le modalità concrete di implementazione e applicazione.

MODELLO FUNZIONALE ATTIVITÀ

Le aree di attività sono strettamente connesse alla gestione strategica aziendale. Il confronto esclusivo e diretto tra Direzioni strategiche e operative aziendali fa sì che i temi affrontati vengano studiati nelle loro declinazioni, soluzioni adottate, possibili criticità e azioni per superarle. Una posizione comune e pubblica della FIASO viene così definita dal punto di vista delle Aziende.

Ciascuna attività di ricerca viene assegnata alla responsabilità diretta di un componente del Comitato di presidenza o del Direttivo, in via contestuale all'approvazione degli obiettivi e del piano progettuale di dettaglio.

Le modalità di lavoro sono organizzate secondo il seguente modello funzionale:

- **Comitato strategico:** costituito all'inizio per il governo del progetto, è composto da un gruppo di almeno quattro Aziende associate di cui una con responsabilità diretta e una con ruolo di capofila. Partecipano ai lavori anche uno o più Centri di ricerca e la stessa Tecnostruttura FIASO. Il Comitato definisce gli obiettivi strategici del progetto con il compito di applicare in modo rigoroso gli standard metodologici necessari a garantire l'attendibilità dei risultati raggiunti. Interpretando i risultati raggiunti formula proposte di miglioramento da trasmettere a istituzioni e altri soggetti.
- **Azienda capofila:** individuata tra le Aziende partecipanti con il compito di sovrintendere e verificare il rispetto degli obiettivi e dei termini nel corso della realizzazione progettuale, di agevolare il rapporto tra Centro di ricerca e Aziende partecipanti, di promuovere appropriati eventi di divulgazione, di gestire il centro documentazione on-line di ReteFiaso stimolando la partecipazione delle Aziende coinvolte e in prospettiva la costituzione di network professionali o tematici aperti a tutte le Aziende associate.
- **Centro di ricerca:** individuato tra i centri di ricerca o tra esperti in materia per l'esecuzione e la gestione operativa del progetto.
- **Comitato tecnico interaziendale:** costituito in seguito all'adesione formale delle Aziende associate al programma di ricerca, è composto dai rappresentanti della Direzione strategica e operativa delle Aziende stesse. Con esse viene stabilito un patto fondativo di ricerca attraverso un processo di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, nel quale una ricerca scientifica rigorosa è indirizzata a indagare oggetti di reale interesse per le Aziende, e in cui i partecipanti sono chiamati a svolgere un ruolo attivo. Parallelamente ai risultati scientifici, le attività FIASO puntano a risultati concreti in termini di accrescimento del capitale umano e relazionale dei partecipanti. Essi contribuiscono alla definizione degli obiettivi e dei confini di analisi così come alla realizzazione del programma di ricerca, con attività di raccolta dati e diffusione dei risultati all'interno delle organizzazioni. Come

valore aggiunto, i partecipanti delle attività FIASO vengono inseriti nel progetto ReteFiaso e nell'Osservatorio Pratiche di Buona Sanità.

I prodotti dell'attività scientifica FIASO si concretizzano nella fase finale della ricerca in:

- rapporto finale (a cura dei Centri di ricerca e FIASO), pubblicato all'interno della collana FIASO book;
- convegno (organizzato da FIASO e dai partner) della durata di mezza giornata, articolato in una prima parte scientifica, nella quale sono presentati i risultati ottenuti e le indicazioni emergenti per gli scenari futuri, e in una politica, in cui approfondire gli stessi risultati rispetto ai punti di vista dei diversi *stakeholder*;
- comunicazione e diffusione;
- iniziative territoriali, per favorire la diffusione a livello regionale o interregionale delle esperienze e dei modelli sviluppati su scala nazionale dai progetti di ricerca e per valutare, in un'ottica di follow-up, gli esiti e i risultati dei nuovi assetti gestionali e organizzativi implementati.

In via diretta o indiretta, FIASO si fa carico del reperimento dei fondi necessari al sostegno delle attività scientifiche.

In generale, l'importo economico di ciascuna attività comprende il costo per il finanziamento del Centro di ricerca/consulente scientifico (qualora previsto), quello per la gestione operativa del progetto (spese di trasferimento, di organizzazione dell'attività, per borse di studio, per eventuali materiali necessari, etc.), i costi per la comunicazione finale (organizzazione evento di presentazione, stampa del volume, spese viaggio relatori, buffet, etc.) e per l'attività FIASO (risorse umane impiegate, coordinamento e organizzazione di incontri, etc).



ATTIVITÀ IN CORSO



LABORATORIO “SERVIZIO DI EMERGENZA TERRITORIALE 118” (LABORATORIO EMERGENZA - 2° STEP)

AZIENDE PARTECIPANTI

In corso di definizione

COORDINAMENTO

FIASO (Walter Locatelli, Alberto Zoli, Maria Paola Corradi)

CENTRO DI RICERCA

Università di Trento (Andrea Francesconi)

PERIODO ATTIVITÀ

giugno 2015 - giugno 2016

OBIETTIVI

- applicare la metodologia, definita nel primo step dalle quattro realtà sperimentatrici regionali della ricerca (AREU Lombardia, Regione Emilia-Romagna, ARES 118 Lazio, Regione Basilicata), per la rilevazione e quantificazione dei costi standard relativi ai servizi di trasporto sanitario su gomma alle centrali operative
- affinare e validare i risultati già conseguiti incrementandone la significatività e la rappresentatività con riferimento all'intero sistema Paese
- estendere la metodologia a servizi di elisoccorso e trasporto organi
- analizzare i modelli organizzativi adottati
- formulare ipotesi di costi di riferimento per il finanziamento delle attività attualmente rientranti prevalentemente nell'ambito della quota capitaria ed elaborazione di una proposta di finanziamento del sistema coerente con i LEA
- impostare un sistema di benchmarking tra le esperienze

LABORATORIO

“COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE”

(LABORATORIO COMUNICAZIONE - 2° STEP)

AZIENDE PARTECIPANTI

ASP Potenza	ASL CN2 Alba-Bra
AOU Ferrara	AO Provincia di Lecco
AUSL Piacenza	ASL Bergamo
AUSL Ferrara	ASL Cremona
AUSL Reggio Emilia	ASL Milano
AUSL Parma	ASL Vallecamonica Sebino
AUSL Modena	ASL Grosseto
AOU Federico II Napoli	ASL Prato
ASL 1 Imperiese	ASL Roma D
ASL 3 Genovese	ASL Roma E
ASL 4 Chiavarese	ASL Viterbo
INRCA Marche	ASP Messina
ASL Sassari	ASP Ragusa
AULSS 13 Mirano	

COORDINAMENTO

FIASO (Walter Locatelli, Giuseppe Fattori)

PERIODO ATTIVITÀ

dicembre 2013 - dicembre 2015

OBIETTIVI

- realizzare approfondimenti verticali su stili di vita (alcol, movimento, fumo, alimentazione, MST-AIDS)
- analizzare gli strumenti di comunicazione individuati per promuovere la tematica di riferimento, con particolare attenzione all'uso del web 2.0 e dei social network
- valorizzare le esperienze e renderle patrimonio comune

GRUPPO DI LAVORO “MISURE PER L'INTEGRITÀ DEL SISTEMA SANITARIO” (GRUPPO INTEGRITÀ)

AZIENDE PARTECIPANTI

In corso di consolidamento

ASL CNI	Istituto Scientifico Romagnolo per lo
ASL CN2 Alba-Bra	Studio e la Cura dei Tumori
ASL Provincia di Bergamo	ASL 9 Grosseto
ASL Provincia di Cremona	ESTAR Toscana
ASL di Milano	ASL Roma A
ASL Vallecamonica Sebino	ASL Roma B
IRCCS Istituto Neurologico	ASL Roma E
"Carlo Besta"	ASL di Viterbo
AO Mellino Mellini Chiari	AO San Giovanni-Addolorata
Azienda Ospedaliera G. Salvini	ARES I 18
Garbagnate	ASL Napoli 3
AO Valtellina Valchiavenna	AOU Federico II di Napoli
AREU Lombardia	ASP Potenza
APSS Trento	ASM Matera
ULSS 13 Mirano	IRCCS CROB
ASL 3 Genovese	ASL Lecce
ASL 4 Chiavarese	ASP Trapani
Istituto Giannina Gaslini	AOU Policlinico
Ente Ospedaliero Ospedali	"Vittorio Emanuele" di Catania
Galliera	AUSL Ferrara
ARS Liguria	ASL di Viterbo
AUSL Parma	APSS Trento
AUSL Reggio Emilia	ASL 3 Genovese
AUSL Modena	AOU Policlinico
AUSL Ferrara	"Vittorio Emanuele" di Catania
AOU di Parma	IRCCS CROB
AO Arcispedale S. Maria Nuo-	ESTAR Toscana
va di Reggio Emilia	ASL Vallecamonica Sebino

COORDINAMENTO

FIASO (Massimo Annicchiarico, Giuseppe Pecoraro, Angelo Tanese, Fausto Nicolini)

PERIODO ATTIVITÀ

febbraio 2015 - giugno 2016

OBIETTIVI

- definire procedure ottimali di controllo all'interno e all'esterno delle attività delle Aziende sanitarie in una prospettiva manageriale, rendendo più efficiente la struttura dedicata
- analizzare e identificare le buone pratiche in tema di controlli effettuati dalle Aziende sanitarie
- svolgere attività di formazione sui temi dell'etica e dell'integrità
- identificare i fattori positivi per l'integrità degli operatori del SSN
- integrare e arricchire i contenuti del codice etico aziendale

GRUPPO DI LAVORO REGIONALE “LEGGE 190 TRASPARENZA E LEGALITÀ” (GRUPPO REGIONALE ANTICORRUZIONE - 2° STEP)

AZIENDE PARTECIPANTI

ASL di Milano	AO Mellino Mellini Chiari
IRCCS Istituto Neurologico “C. Besta”	ASL della Provincia di Varese
AO Garbagnate	ASL Vallecamonica Sebino
AREU Lombardia	ASL della provincia di Cremona
AO Valtellina Valchiavenna	ASL della Provincia di Bergamo
ASL della Provincia di Pavia	

COORDINAMENTO

FIASO Lombardia (Walter Locatelli, Sara Cagliani, Eva Colombo)

PERIODO ATTIVITÀ

maggio 2015 - dicembre 2015

OBIETTIVI

- proseguire il percorso di approfondimento e analisi avviato durante il primo step del gruppo di lavoro, alla luce degli ultimi sviluppi della legislazione nazionale in tema di anticorruzione e trasparenza
- rilevare nelle Aziende le esperienze applicative delle misure previste dalla legislazione
- valutare gli effetti dell'applicazione della normativa, proponendo percorsi e modelli di applicazione che tengano conto delle peculiarità che distinguono le diverse tipologie di Aziende sanitarie
- fornire supporto per Aziende in seguito alla valutazione delle difficoltà e delle opportunità manifestatesi in fase di applicazione concreta della Legge

GRUPPO DI LAVORO REGIONALE “I FONDI DELLE COMPETENZE ACCESSORIE COME RISORSA AZIENDALE” (GRUPPO REGIONALE GESTIONE DEL PERSONALE)

AZIENDE PARTECIPANTI

Tutte le Aziende sanitarie e Ospedaliere della Regione Campania

COORDINAMENTO

FIASO Campania (Anna Maria Minicucci, Federica Minaci, Antonietta Niro), Regione Campania (Nino Postiglione)

PERIODO ATTIVITÀ

maggio - dicembre 2015

OBIETTIVI

- organizzare un percorso formativo della durata di quattro giorni, riservato ai Responsabili della gestione delle risorse umane delle Aziende sanitarie, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze del contesto normativo ed economico e garantire il controllo della spesa
- analizzare i principi normativi e contrattuali per la determinazione dei fondi delle aree contrattuali (Comparto, Dirigenza medica, Dirigenza sanitaria e Dirigenza TAP) per verificare la corretta applicazione degli istituti contrattuali
- condividere le linee guida sulla corretta contabilizzazione delle voci stipendiali relative alla spesa gravante sui fondi contrattuali e attivare il monitoraggio periodico di controllo sull'andamento dei fondi contrattuali adottati dalle Aziende

NETWORK

“NUOVO SITO FIASO: COMUNICAZIONE E CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA” (NETWORK DELLA CONOSCENZA RETEFIASO)

AZIENDE PARTECIPANTI

Aziende associate

COORDINAMENTO

FIASO (Nicola Pinelli, Lucio Bondi)

PERIODO ATTIVITÀ

da giugno 2008

OBIETTIVI

- sistematizzare ed utilizzare il patrimonio condiviso di conoscenze prodotto nell'ambito delle diverse attività di ricerca, di confronto e di dibattito all'interno e all'esterno di FIASO
- scambiare e trasferire *know-how* tra le Aziende associate (gestione di banche dati, documentazione, progetti)
- valorizzare le buone pratiche e le esperienze di eccellenza
- divenire punto di riferimento per le Aziende che vogliono
 - essere messe in rete
 - avere accesso ad informazioni organizzate o servizi
- realizzare ReteFiasco nel nuovo portale FIASO (www.fiasco.it)

NETWORK “UFFICI STAMPA” (NETWORK UFFICI STAMPA)

AZIENDE PARTECIPANTI

ASL 2 Lanciano, Vasto, Chieti
AUSL Bologna
AUSL Ferrara
IRCSS Rizzoli Bologna
ASL Viterbo
AOU Sant'Andrea Roma
ASL 3 Genovese
ASL 2 Torino nord
ASL Barletta Trani
ARNAS Palermo
ASF Firenze
ULSS 3 Bassano del Grappa
AOU Umberto I Roma

AUSL Piacenza
AUSL Imola
AOU Bologna
ASL Roma H
ASL Frosinone
Ente H Galliera Genova
AOU Ancona
APSS Trento
ASL Nuoro
ASL 7 Siena
AOU Perugia
AOU Padova

anche se non aderenti alla FIASO partecipano:

AOU Cotugno Napoli
ASL Olbia
AO Meyer Firenze

AOU Udine
IRCSS Policlinico Milano
ASL 6 Livorno

COORDINAMENTO

FIASO (Paolo Russo, Sandra Chighizola)

PERIODO ATTIVITÀ

da giugno 2010

OBIETTIVI

- diffondere al di là del territorio delle singole Aziende le buone pratiche sanitarie che migliorano la qualità percepita dall'utenza
- condividere gli obiettivi strategici della comunicazione associativa con i responsabili comunicazione delle stesse Aziende
- contribuire ad assegnare un valore strategico all'attività di comunicazione nelle Aziende

PROGETTO SPECIALE “DEFINIZIONE DEL PROFILO DEL DIRETTORE GENERALE” (PROGETTO PROFILO DG)

AZIENDE PARTECIPANTI

ASL 4 Chiavarese	ASL 9 Grosseto
ARES 118	AOR Ospedale San Carlo di Potenza
AOU Consorziato Policlinico di Bari	AUSL Reggio Emilia
Regione Lazio	Policlinico “G. Martino” di Messina
AUSL Parma	ASM Matera
APSS Trento	AUSL Bologna
AOU Ospedali Riuniti di Ancona	AO Ospedale Pugliese Ciaccio
ASL 1 Sassari	Regione Campania
ASL Milano	

COORDINAMENTO

FIASO (Valerio Fabio Alberti, Francesco Ripa di Meana)

CENTRO DI RICERCA

SDA Università Bocconi di Milano (Roberto Vaccani)
SPISA Università di Bologna (Luciano Vandelli)

PERIODO ATTIVITÀ

febbraio 2014 - dicembre 2015

OBIETTIVI

- intraprendere un percorso formativo e di ricerca volto a definire il profilo professionale del Direttore generale di Azienda sanitaria
- valorizzare ruolo e qualità del management sanitario e, al contempo, ridurre margini di discrezionalità nella fase di selezione e poi di valutazione dei Direttori generali attraverso una rigorosa e condivisa determinazione degli elementi che compongono il profilo professionale
- rendere coerente la scelta del professionista al ruolo manageriale da ricoprire nel contesto sanitario e socio-assistenziale
- costruire un percorso di selezione e creazione di una classe dirigente di alto profilo, idonea ad affrontare le sfide sempre più difficili – anche in relazione alla riduzione delle risorse disponibili – che ha di fronte il SSN
- costituire un valido esempio di riferimento più generale per la selezione del management di tutta la Pubblica amministrazione

PROGETTO SPECIALE “CODICE ROSA BIANCA” (PROGETTO CODICE ROSA BIANCA)

AZIENDE PARTECIPANTI

AO della Valtellina-Valchiavenna	ASL 11 Empoli
AOU Ospedali Riuniti di Trieste	ARES 118 Lazio
ASL 4 Chiavarese	ASL Viterbo
ASL 5 Spezzino	ASL Roma E
Ente Ospedaliero	ASL Latina
Ospedale Galliera di Genova	ASL BT Barletta Trani
AUSL Parma	AOR Ospedale San Carlo di Potenza
ASL 7 Siena	AO Ospedali Riuniti
ASL 9 Grosseto	“Papardo-Piemonte” di Messina
ASL 11 Empoli	ARNAS “Civico-Di Cristina-Benfratelli” di Palermo

COORDINAMENTO

FIASO (Daniele Testi, Vittoria Doretti)

PERIODO ATTIVITÀ

da dicembre 2014

OBIETTIVI

- realizzare un percorso riservato alle vittime di violenza che coinvolga il Pronto soccorso, le Aziende ospedaliere, le ASL, le Procure della Repubblica, le Forze dell'ordine, le Associazioni di volontariato, secondo un modello di stretta collaborazione
- stilare un protocollo d'intesa con le Procure della Repubblica per la condivisione di procedure e intenti
- costituire un gruppo di lavoro interdisciplinare all'interno delle Aziende, dedicato al sostegno di coloro che possono trovarsi in una situazione di particolare vulnerabilità per episodi di violenza
- informare e sensibilizzare nelle Aziende e nel territorio di competenza sulle tematiche della violenza verso le fasce più deboli della popolazione
- definire insieme alle Aziende partecipanti, sulla base delle diverse esperienze realizzate e della sperimentazione del progetto, il setting assistenziale e la procedura da adottare in modo omogeneo sul territorio nazionale

PROGETTO SPECIALE “RICERCA E SPERIMENTAZIONE CLINICA NELLE AZIENDE SANITARIE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE” (PROGETTO SPERIMENTAZIONE CLINICA)

AZIENDE PARTECIPANTI

Tutte le Aziende Ospedaliero-Universitarie (AOU) e gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico del SSN

COORDINAMENTO

FIASO (Francesco Ripa di Meana, Fausto Nicolini, Pierluigi Zeli, Paolo Petralia, Roberto Grilli)

CENTRO DI RICERCA

ALTEMS Università Cattolica di Roma (Americo Cicchetti)

COLLABORAZIONE

Farmindustria (Massimo Scaccabarozzi, Maurizio Agostini)

PERIODO ATTIVITÀ

dicembre 2014-ottobre 2015

OBIETTIVI

- offrire un quadro generale delle capacità di governo delle attività di ricerca da parte delle Aziende sanitarie
- identificare le caratteristiche essenziali e i requisiti che dovrebbero caratterizzare un'Azienda sanitaria che possa attrarre investimenti da parte dell'industria e degli enti pubblici
- rendere espliciti i criteri sulla base dei quali si identificano i centri candidati a partecipare a sperimentazioni cliniche e le principali problematiche riscontrate nella relazione tra sponsor e Aziende sanitarie

ATTIVITÀ PROGRAMMATE



LABORATORIO “GESTIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE SSN” (LABORATORIO RISORSE UMANE)

COORDINAMENTO

FIASO (Giancarlo Sassoli, Francesco Morabito, Luciano Flor, Vincenzo Pannella, Barbara Monte, Nicola Pinelli, Daniele Saglietti, Daniele Tovoli)

OBIETTIVI

- rilevare le modalità di cambiamento dettate dalle scelte istituzionali nel SSN maggiormente significative per l'organizzazione aziendale
- definire una metodologia per valutare in via permanente l'impatto sulle Aziende sanitarie delle norme (blocco del turn-over, etc.) sulle politiche del personale (variabili esogene ed endogene nelle politiche del personale)
- identificare le buone pratiche e definire modelli di riferimento per lo sviluppo e la gestione delle risorse umane del SSN
- raccordare gli interventi strategici che vengono individuati dal management per favorire la ri-organizzazione con lo sviluppo delle risorse umane
- consolidare e diffondere la metodologia adottata nei primi due step del Laboratorio “Benessere organizzativo”

LABORATORIO “ICT IN SANITÀ” (LABORATORIO ICT)

COORDINAMENTO

FIASO (Walter Locatelli, Luca Baldino, Nicola Pinelli, Maurizio Corrado)

OBIETTIVI

- effettuare una ricognizione dell'attuale stato di evoluzione dei sistemi informativi aziendali, dell'offerta e del mercato dei produttori e del livello di competenze dei tecnici aziendali
- definire un fabbisogno che nasca non dalla spinta dell'offerta o del lato tecnico, ma dalle esigenze di innovazione organizzativa, gestionale e clinica delle Aziende sanitarie
- creare un approccio manageriale all'ICT sanità, che sia elemento di unione tra le riflessioni tecnico-accademiche e quelle di sistema
- produrre un position paper sulle determinanti di sviluppo strategico, le aree da potenziare, il fabbisogno di prodotti innovativi e sperimentali, nonché proposte di architettura organizzativa nella gestione dei sistemi ICT nazionali e regionali e definizione delle priorità suggerite nell'allocatione degli investimenti

LABORATORIO "GOVERNANCE" (LABORATORIO GOVERNANCE)

COORDINAMENTO

FIASO (Francesco Ripa di Meana, Nicola Pinelli)

OBIETTIVI

- valutare gli effetti e l'impatto dei processi di accorpamento aziendale sugli assetti istituzionali e i meccanismi operativi del SSN
- approfondire e confrontare le esperienze di aggregazioni aziendali e accorpamenti funzionali già attuate per valutarne rischi e opportunità
- identificare gli strumenti necessari per un coerente aggiornamento giuridico e gestionale

LABORATORIO “GOVERNO DEL TERRITORIO E Percorsi Assistenziali” (LABORATORIO Percorsi Assistenziali)

COORDINAMENTO

FIASO (Francesco Ripa di Meana, Massimo Annicchiario, Nicola Pinelli)

OBIETTIVI

- sviluppare e consolidare la metodologia adottata nel Laboratorio "PDTA standard per patologie croniche"
- analizzare e confrontare i modelli organizzativi adottati
- approfondire e confrontare i percorsi assistenziali per patologia per definire modelli di riferimento
- identificare buone pratiche di riorganizzazione dei percorsi sulla base delle evidenze rispetto ad una convergenza tra riflessione clinica, organizzativa ed economica

LABORATORIO “RISCHIO CLINICO E SICUREZZA DELLE CURE” (LABORATORIO RISCHIO CLINICO)

COORDINAMENTO

FIASO (Francesco Ripa di Meana, Nicola Pinelli)

OBIETTIVI

- definire un quadro aggiornato sulle pratiche di governo del rischio clinico adottate negli ultimi anni nelle Aziende sanitarie
- condividere e sperimentare un modello di definizione del profilo di rischio delle Aziende sanitarie
- favorire una cultura di gestione del rischio attraverso l'identificazione e diffusione di buone pratiche aziendali

ATTIVITÀ IN PARTNERSHIP



PROGETTO “PIPER WEEK END”

PARTNER

Ministero della Salute

AZIENDE PARTECIPANTI

AOPI	AUSL della Romagna
IRCCS Burlo Garofalo di Trieste	AORN Santobono
Ospedale Pediatrico Gaslini di Genova	Pausilipon di Napoli
ASL 1 Imperiese	AO Ospedale Pediatrico Meyer Firenze
AOU Policlinico di Modena	AOU Ospedali Riuniti di Ancona
AOU Arcispedale Sant'Anna di Ferrara	ASL Latina
AOU di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi	ASM Matera
	ARNAS Civico Di Cristina-Benfratelli di Palermo

anche se non aderenti alla FIASO partecipano:

AOU Città della Salute e della Scienza di Torino	AO ICP Milano
AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria	Ospedale Maggiore Policlinico di Milano
ASL di Vercelli	AO Ospedale S. Anna di Como
AO di Udine	Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
IRCCS Burlo Garofalo di Trieste	ASUR Marche
AOU Padova	AOU Policlinico Gemelli di Roma
AOU Verona	Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma
Ospedale dei Bambini di Brescia	Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII di Bari
AO San Carlo Borromeo Milano	

COORDINAMENTO

FIASO (Anna Maria Minicucci, Paolo Petralia, Fortunato Marino), Ministero della Salute (Marco Spizzichino)

CENTRO DI RICERCA

MEMOTEF Sapienza Università di Roma

PERIODO ATTIVITÀ

aprile 2015 - ottobre 2015

OBIETTIVI

- verificare, attraverso una survey condotta su genitori e bambini in uscita dai Pronto soccorso pediatrici (PSP), quanto e come il dolore accusato dai pazienti all'arrivo sia stato ascoltato, misurato e trattato dal personale sanitario
- sensibilizzare il personale sanitario rispetto al tema del dolore e delle terapie ad esso rivolte nei pazienti pediatrici in ambito di Pronto soccorso

SUMMER SCHOOL PER LEADER CIVICI SULL'HTA

PARTNER

Cittadinanzattiva

OBIETTIVI

FIASO sostiene, insieme ad AGENAS e SIHTA, la Summer school per leader civici di Cittadinanzattiva, giunta alla sua terza edizione. Il corso ha l'obiettivo di favorire il coinvolgimento di cittadini e pazienti nei processi di HTA, formando utenti che possano aiutare i malati nella comunicazione con i responsabili delle valutazioni e intervenire presso i decisori per spingere all'uso dell'HTA. Il corso prevede cinque posti riservati ai dipendenti delle Aziende sanitarie e ospedaliere, delle Agenzie sanitarie e degli Assessorati, con l'obiettivo specifico di promuovere la cultura dell'inclusione di cittadini e pazienti tra tutti gli attori del sistema sanitario.

TAVOLO DI LAVORO LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTRODUZIONE DI UN NUOVO FARMACO IN OSPEDALE

PARTNER

The European House - Studio Ambrosetti

OBIETTIVI

I decisori regionali e i gestori delle strutture ospedaliere si trovano sempre più in una situazione di difficoltà e di incertezza quando devono valutare se introdurre un nuovo farmaco o una nuova tecnologia, poiché i modelli previsionali utilizzati generalmente come supporto a queste decisioni considerano solo la differenza di costo tra due alternative, e non gli impatti clinici, organizzativi e di riallocazione delle risorse sul percorso. L'iniziativa si pone la finalità di creare un tavolo di dibattito sulle esperienze in atto in tema di valutazione dell'impatto dell'introduzione di un nuovo farmaco in ospedale e definire un modello di valutazione che consideri tutte le dimensioni economiche e organizzative rilevanti.

OSSERVATORIO ICT IN SANITÀ

PARTNER

Politecnico di Milano

OBIETTIVI

FIASO patrocina l'Osservatorio ed è presente nell'Advisory board, con lo scopo di segnalare casi di eccellenza di Aziende associate sui temi dell'innovazione digitale in sanità, collaborando inoltre alla revisione e alla stesura dei questionari da inviare alle Direzioni strategiche aziendali. La Federazione assegna inoltre il "Premio per l'Innovazione ICT in Sanità" a una buona pratica realizzata da un'Azienda sanitaria italiana e individua alcuni temi ICT innovativi sui quali organizzare sessioni di sensibilizzazioni rivolte alle Direzioni strategiche e ai decisori a vari livelli istituzionali.

OSCAR DI BILANCIO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PARTNER

FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana)

OBIETTIVI

Fiaso patrocina l'Oscar di bilancio della Pubblica amministrazione ed è parte del Comitato promotore insieme, tra gli altri, a FERPI, Università Bocconi e ANCI. Il premio vuole rappresentare un riconoscimento alla trasparenza e alla chiarezza verso le istituzioni e verso tutti i cittadini. In particolare, gli aspetti presi in considerazione nella categoria "Aziende sanitarie pubbliche" sono: i contenuti dell'informativa di bilancio, la presenza di indicatori specifici per l'efficienza e per i risultati in termini di salute dei pazienti, il bilancio sociale o di missione, la leggibilità, la modalità di presentazione e la pubblicazione sul web.

EVENTI CONGIUNTI FIASO-FEDERSANITÀ

PARTNER

Federsanità-ANCI

OBIETTIVI

FIASO organizza o partecipa, insieme a Federsanità-ANCI, a eventi nazionali e regionali sui temi della politica sanitaria e dei modelli di governance di ASL e AO:

- Forum nazionale dei Direttori generali di Azienda sanitaria - Arezzo, 25 novembre 2014
- Social cohesion days: "Sfide per la sanità territoriale e l'integrazione socio-sanitaria" - Reggio Emilia, 5 giugno 2015
- Convegno interregionale "Prendersi cura del cittadino con patologia cronica: quali risultati, quali prospettive?" - Genova, 17 giugno 2015
- forum ambiente salute: convegno "La sfida della prevenzione e della promozione della salute: il ruolo e la governance delle Aziende" - Milano, 3 luglio 2015

PROGETTO "ILLUMINIAMO LA SALUTE"

PARTNER

Avviso Pubblico, CORIPE Piemonte, Gruppo Abele, Libera

OBIETTIVI

- promuovere, attraverso iniziative di formazione e di sostegno al cambiamento, l'integrità del sistema sanitario e sociale italiano.
- sostenere le Aziende sanitarie nell'applicazione della legge 190/2012 sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza, affinché essa non si riduca a un'applicazione meramente burocratica e slegata dai contesti organizzativi
- collaborare al monitoraggio dei siti web della trasparenza delle Aziende sanitarie italiane e dei piani per la prevenzione della corruzione
- partecipazione alla Rete nazionale per l'Integrità, formata dai Responsabili per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
- sviluppare attività di audit nelle Aziende sanitarie sui temi dell'integrità e promuovere misure efficaci per l'integrità del percorso di acquisto di beni, servizi e lavori pubblici

ATTIVITÀ CONCLUSE



**LABORATORIO “MODELLI E RISULTATI
NELLO SVILUPPO DEI SERVIZI TERRITORIALI”
(LABORATORIO GOVERNO DEL TERRITORIO - 1° STEP)
INIZIATIVA EDITORIALE CON IL MULINO**

AZIENDE PARTECIPANTI

ASS 1 Triestina	ASL CN 2 Alba-Bra
AUSL Bologna	ASL della Provincia di Cremona
ASL Roma E	ASL 8 Cagliari
ASL Avellino 2	AS Firenze
AUSL Piacenza	ASL 2 Savonese
AUSL Ferrara	ASL Lanciano Vasto
ULSS 4	Thiene–Alto Vicentino

COORDINAMENTO

FIASO (Giovanni Monchiero, Nicola Pinelli)

CENTRO DI RICERCA

CeRGAS – Università Bocconi Milano (Francesco Longo, Domenico Salvatore, Stefano Tasselli)

AZIENDA PARTNER

Roche

PERIODO ATTIVITÀ

ottobre 2009 – aprile 2010

OBIETTIVI

Iniziativa editoriale in collaborazione con la casa editrice Il Mulino. Nel volume sono stati elaborati scritti derivanti dai risultati raggiunti nel primo *step* del Laboratorio di ricerca “Governo del territorio” concluso nel luglio 2008. La seconda parte del volume contiene saggi realizzati dai responsabili delle Aziende partecipanti al Laboratorio sulle esperienze di assistenza territoriale

Organizzare la salute nel territorio

a cura di

**Francesco Longo, Domenico Salvatore
e Stefano Tasselli**

in collaborazione con
Nicola Pinelli

il Mulino

**LABORATORIO “MODELLI E RISULTATI
NELLO SVILUPPO DEI SERVIZI TERRITORIALI”
(LABORATORIO GOVERNO DEL TERRITORIO - 2° STEP)
MISURARE E VALUTARE L'INTEGRAZIONE
PROFESSIONALE E LA CONTINUITÀ DELLE CURE**

AZIENDE PARTECIPANTI

ASS 1 Triestina	AUSL Ferrara
ASL CN 2 Alba-Bra	AS 10 Firenze
ASL Avellino 2	ASL Lanciano Vasto
ULSS 3 Bassano del Grappa	AUSL Piacenza
AUSL Bologna	ASL Roma E
ASL 8 Cagliari	ASL 2 Savonese
ASL della Provincia di Cremona	ULSS 4 Thiene–Alto Vicentino

COORDINAMENTO

FIASO (Giovanni Monchiero, Nicola Pinelli)

CENTRO DI RICERCA

CeRGAS – Università Bocconi Milano (Francesco Longo, Domenico Salvatore, Stefano Tasselli)

AZIENDA PARTNER

Roche

PERIODO ATTIVITÀ

luglio 2008 – giugno 2009

OBIETTIVI

- rilevare e misurare, attraverso alcuni indicatori proxy, le caratteristiche dell'organizzazione aziendale delle ASL coinvolte nella ricerca e l'offerta organizzativa strutturata secondo tre percorsi selezionati relativi a patologie croniche
- misurare, alla luce delle evidenze emerse dallo studio dell'ipotesi 1), il livello di integrazione tra i professionisti, analizzato attraverso la rilevazione della longitudinalità delle loro relazioni e la qualità della risposta offerta ai pazienti
- misurare il livello di efficacia degli sforzi condotti dall'organizzazione per realizzare l'integrazione delle cure. Il concetto di efficacia è esplicitato tramite la misura del livello di continuità delle cure tra pazienti e professionisti

A cura di Francesco Longo, Domenico Salvatore e Stefano Tasselli

Risultati dal Laboratorio di Ricerca

Misurare e valutare l'integrazione professionale e la continuità delle cure



Università Commerciale
Luigi Bocconi

CFP/CFAR
Centro di Ricerca in Farmacologia
del Presidente Sankaranarayanan

ABOUTPHARMA

**LABORATORIO “MODELLI E RISULTATI
NELLO SVILUPPO DEI SERVIZI TERRITORIALI”
(LABORATORIO GOVERNO DEL TERRITORIO - 3° STEP)
- IL PROCESSO DI BUDGET E IL SUO IMPATTO
SUL COMPORTAMENTO DEI DIRIGENTI TERRITORIALI**

AZIENDE PARTECIPANTI

ULSS 3 Bassano del Grappa	ASL Lanciano Vasto
ASS 1 Triestina	AUSL Piacenza
ASL CN 2 Alba-Bra	ASL Roma E
AUSL Bologna	ASL 2 Savonese
AUSL Ferrara	ULSS 4 Thiene–Alto Vicentino
AS 10 Firenze	ASL della Provincia di Cremona

COORDINAMENTO

FIASO (Giovanni Monchiero, Nicola Pinelli)

CENTRO DI RICERCA

CeRGAS – Università Bocconi Milano (Francesco Longo, Domenico Salvatore, Stefano Tasselli, Stefania Mele)

AZIENDA PARTNER

Roche

PERIODO ATTIVITÀ

luglio 2009 – aprile 2010

OBIETTIVI

- confrontare gli obiettivi delle schede di budget assegnate alle unità operative territoriali con (a) il percepito dei dirigenti responsabili di tali unità e (b) il percepito di altri dirigenti ed eventualmente quadri che lavorano all'interno di tali unità operative
- valutare l'impatto del processo di budget su dimensioni individuali ed organizzative:
 - modalità di lavoro degli individui nella compartecipazione agli obiettivi aziendali
 - chiarezza del ruolo organizzativo degli individui
 - individuazione di *leadership* condivise e stili di *leadership*
 - livello di *empowerment*
 - livello di *performance* degli individui

Risultati dal Laboratorio FIASO Governo del Territorio

Il processo di budget e il suo impatto sul comportamento dei dirigenti territoriali



Università Commerciale
Luigi Bocconi

CEFIGAS
Centro di Ricerche sulla Gestione
dell'Assistenza Sanitaria e Sociale

ABOUTPHARMA

LABORATORIO “PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI E ASSISTENZIALI STANDARD PER PATOLOGIE CRONICHE” (LABORATORIO PDTA)

AZIENDE PARTECIPANTI

AUSL Bologna	ULSS 3 Bassano del Grappa
ASS 1 Triestina	ASL CN 2
AUSL Ferrara	ASF Firenze
ASL della Provincia di Sondrio	ULSS 4 Thiene
AUSL di Ravenna	AUSL di Parma
ASL 4 Chiavarese	

COORDINAMENTO

FIASO (Valerio Fabio Alberti, Nicola Pinelli)

CENTRO DI RICERCA

CERGAS Univ. Bocconi Milano (Francesco Longo, Valeria Tozzi)

AZIENDA PARTNER

Roche

PERIODO ATTIVITÀ

aprile 2011 – luglio 2014

OBIETTIVI

- analizzare i percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali (PDTA) per alcune patologie croniche territoriali in diverse aziende USL rappresentative del territorio nazionale
- calcolare il costo del percorso per patologia
- analizzare il percorso rispetto alla rete di offerta di patologia e verificare l'esistenza di correlazione tra costi dei percorsi e ambito di cura (prevalentemente ospedaliero, ambulatoriale, domiciliare, in appositi programmi standardizzati o meno)
- confrontare i percorsi reali con le evidenze scientifiche, attraverso una *steering committee* di professionisti, per evidenziare gli scostamenti ed individuare aree di miglioramento

V.D. Tozzi, F. Longo
G. Pacileo, D. Salvatore
N. Pinelli, V. Morando

PDTA standard per le patologie croniche

**11 ASL a confronto nella gestione
della rete dei servizi per BPCO,
Tumore Polmonare in fase terminale,
Ictus, Scompenso e Artrite Reumatoide**



CERGAS CENTRO DI RICERCA
NELLA GESTIONE
DELL'INFORMAZIONE SANITARIA E SOCIALE



e Egea

LABORATORIO “ASSETTI ISTITUZIONALI E MECCANISMI DI GOVERNANCE NELLE AZIENDE DEL SSN” (LABORATORIO GOVERNANCE)

AZIENDE PARTECIPANTI

AUSL Bologna	ULSS n. 3 Bassano del Grappa
AUSL Ravenna	ASL Rieti
ARS Liguria	ARESS Piemonte
AOU Ancona	ASL CN 2
ASL Milano	AO Benevento
ASF Firenze	

anche se non aderente alla FIASO partecipa l'IREF Lombardia

COORDINAMENTO

FIASO (Francesco Ripa di Meana, Giovanni Monchiero, Lorenzo Terranova)

CENTRO DI RICERCA

CUSAS Università degli studi di Firenze (Mario Del Vecchio, Elena Rebora)

AZIENDA PARTNER

Eli Lilly

PERIODO ATTIVITÀ

febbraio 2010 – aprile 2011

OBIETTIVI

- individuare, entro il tema generale della *governance*, gli aspetti più significativi e critici nell'attuale situazione del SSN, e avviare un confronto ed una riflessione, a partire dalla letteratura, sulle *practices* in corso di realizzazione
- definire e testare, rispetto alle evidenze, un quadro concettuale in grado di rappresentare ed ordinare i fenomeni indagati
- descrivere le dinamiche che hanno caratterizzato gli assetti istituzionali e i meccanismi di *governance*
- interpretare regolarità e differenze nel tempo e nello spazio per fornire chiavi di lettura rispetto al futuro
- segnalare aree critiche e proporre linee generali di intervento

A cura di Mario Del Vecchio, Eliso Robora, Irene Rosso

Risultati dal Laboratorio FIASO

Logiche di governo del SSN



Edito da
ABOUTPHARMA

LABORATORIO “FINANZIAMENTO INTRAREGIONALE” (LABORATORIO FINANZIAMENTO)

AZIENDE PARTECIPANTI

ASL CN2 di Alba-Bra	AORN Santobono Pausilipon di Napoli
ASL di Milano	AOR San Carlo di Potenza
APSS di Trento	ASL BT Barletta Trani - Regione Puglia
AO Ospedali Riuniti di Trieste	AO Ospedale Pugliese Ciaccio di Catanzaro
ASL 4 Chiavarese	AOU Policlinico "G. Martino" di Messina
AUSL di Ravenna - Regione E. Romagna	ASL 1 di Sassari
AO Meyer di Firenze	
AUSL 9 Grosseto	
AOU Ospedali Riuniti di Ancona	
AOU Ospedale di Perugia	
AOU Ospedale S. Andrea di Roma	

COORDINAMENTO

FIASO (Valerio Fabio Alberti, Nicola Pinelli)

CENTRO DI RICERCA

CREA Tor Vergata (Federico Spandonaro)

AZIENDA PARTNER

Eli Lilly

PERIODO ATTIVITÀ

settembre 2012 – dicembre 2014

OBIETTIVI

- approfondire e confrontare le metodologie esistenti nei sistemi di riparto intraregionale
- enucleare elementi di criticità e distorsioni
- analizzare gli impatti sulla capacità di erogazione dei servizi e sulla valutazione della efficienza delle strutture sanitarie
- contribuire a definire le politiche distributive delle Regioni italiane, la realizzazione degli obiettivi da parte dei Direttori generali, le performances raggiunte dalle Aziende

Risultati da Laboratorio

I sistemi di finanziamento regionali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere

Modalità di riparto dei fondi sanitari
regionali per gli anni 2011 e 2012

Febbraio 2015



Consorzio per la Ricerca Economica
Applicata in Sanità



LABORATORIO “ANALISI COMPARATIVA DELLE ESPERIENZE DI AGGREGAZIONE DELLA DOMANDA” (LABORATORIO DOMANDA AGGREGATA)

AZIENDE PARTECIPANTI

SoReSa (Campania)	Area Vasta Emilia Nord
ESTAV Centro Toscana	ASL Roma B
ASL 3 Nuoro	AOU San Martino Genova
AO Caravaggio Treviglio	ULSS 3 Bassano del Grappa

COORDINAMENTO

FIASO (Luciano Fabbri, Lorenzo Terranova)

CENTRO DI RICERCA

CEIS – Università Tor Vergata Roma (Marco Meneguzzo, Gloria Fiorani, Denita Cepiku, Antonella D’Adamo, Sara Pierascenzi, Francesco Farina, Laura Petrillo, Luca Merchich, Pierluigi Catalfo)

AZIENDA PARTNER

Pfizer

PERIODO ATTIVITÀ

febbraio 2008 – dicembre 2009

OBIETTIVI

- confrontare le esperienze di aggregazione della domanda
- investigare la dimensione dei singoli mercati che garantiscono efficienza senza creare condizioni che nel medio/lungo periodo comportano la perdita dei vantaggi acquisiti
- approfondire i modelli (giuridici, organizzativi e gestionali) attraverso i quali governare la domanda aggregata e le problematiche che si riscontrano nella *governance* dei processi di domanda aggregata
- approfondire il tema cercando di focalizzarsi non tanto sulla ricerca di soluzioni ideali, quanto avviare una riflessione fondata sulle esperienze maturate

Risultati dal Laboratorio di Ricerca

Analisi comparativa delle esperienze di aggregazione della domanda in Sanità



Publicazione realizzata
con un unrestricted educational grant



LABORATORIO FIASO-AGENAS “FORMAZIONE MANAGERIALE IN SANITÀ. FABBISOGNI E DETERMINANTI PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE DEL MANAGEMENT SSN” (LABORATORIO FORMAZIONE)

AZIENDE PARTECIPANTI

Sono state coinvolte e hanno partecipato 74 fra ASL e AO. Il focus è stato effettuato su:

ASL CN 2 Alba-Bra	AO Perugia
AO Desenzano sul Garda	ASL Roma E
AO provincia di Lodi	IRCSS IST Pascale Napoli
ULSS 3 Bassano del Grappa	AO San Carlo Potenza
AUSL Bologna	AO Civico, di Cristina, Benfratelli Palermo
ASL 7 Siena	

COORDINAMENTO

FIASO (Valerio Fabio Alberti, Nicola Pinelli, Lorenzo Terranova)
AGENAS (Fulvio Moirano, Gianfranco Rossini)

CENTRI DI RICERCA

CeRGAS – Università Bocconi Milano (Francesco Longo, Cristina Filannino, Carlo De Pietro, Federica Rolli)
CUSAS – Università di Firenze (Mario Del Vecchio, Chiara Morelli, Elena Rebora)
CEIS Sanità – Università di Roma “Tor Vergata” (Francesco Mennini Antonella D’Adamo, Antonio Bisignano, Anna Conte)
MES – Scuola Superiore Sant’Anna Pisa (Sabina Nuti, Manuela Furlan, Stefania Pizzini, Maria Giulia Sinigaglia, Francesca Sanna)
CEFPAS (Rosa Giuseppa Frazzica, Maria Luisa Zoda, Antonella Iacono)
CRIF (Franco Toniolo)
Università Cattolica di Roma (Americo Cicchetti, Ilaria Piconi)

FINANZIAMENTO

FIASO e Ministero della Salute/AGENAS

PERIODO ATTIVITÀ

gennaio 2009 – maggio 2010

OBIETTIVI

- indagare quali siano le competenze manageriali utili oggi alle Aziende del SSN, sia a livello della direzione generale che dei dirigenti delle funzioni "critiche" in rapporto alle strategie in essere ricostruire i percorsi ed i processi di sviluppo professionale in essere rivolti specificatamente alle direzioni generali
- indagare i *gap* di competenze manageriali tra direttori generali e responsabili di alcune funzioni gestionali critiche del SSN
- approfondire le modalità di qualificazione del *top management* delle Aziende stesse, con attenzione alla dimensione regionale e a quella sovregionale



**LABORATORIO “SVILUPPO E TUTELA
DEL BENESSERE E DELLA SALUTE ORGANIZZATIVA
NELLE AZIENDE SANITARIE”
(LABORATORIO BENESSERE ORGANIZZATIVO - 1° STEP)**

AZIENDE PARTECIPANTI

ASL 12 Versilia	ASM (Matera)
ASL Cuneo 2	ASL Viterbo
AUSL Bologna	AOU San Martino Genova
APPS Trento	ULSS 3 Bassano del Grappa
AOU Policlinico Modena	AO Desenzano sul Garda
AUSL Rimini	AOU Policlinico Messina
ULSS 3 Bassano del Grappa	ASL Roma E
ASF (Firenze)	ASL BT (Barletta Trani)
ASL Milano	

COORDINAMENTO

FIASO (Giancarlo Sassoli, Enrico Salvi, Daniele Saglietti, Lorenzo Terranova)

CENTRO DI RICERCA

Cattedra Psicologia Sociale e di Comunità - Università di Bologna (Bruna Zani)

Cattedra di Psicologia di Comunità - Università di Palermo (Gioacchino Lavanco)

AZIENDA PARTNER

Boehringer Ingelheim

PERIODO ATTIVITÀ

marzo 2010 – marzo 2012

OBIETTIVI

- sensibilizzare gli operatori dell’Azienda sulle tematiche del benessere psico-fisico nel luogo di lavoro
- prevenire *burn-out*, stress lavoro-correlato e disagi/malesseri che possono derivare dalla vita professionale
- rafforzare l’*empowerment* individuale ed organizzativo
- migliorare la comunicazione interna intra e inter servizi

- facilitare i processi e le modalità di collaborazione fra le diverse professioni: sanitarie, tecniche ed amministrative, a partire dalla sollecitazione e sviluppo di un dialogo più efficace e di una razionale integrazione delle competenze fra loro complementari



LABORATORIO “SVILUPPO E TUTELA DEL BENESSERE E DELLA SALUTE ORGANIZZATIVA NELLE AZIENDE SANITARIE” (LABORATORIO BENESSERE ORGANIZZATIVO - 2° STEP)

AZIENDE PARTECIPANTI

ASM Matera	APSS Trento
AUSL della Romagna-Rimini	AUSL Bologna
AUSL di Modena	ASL Roma E
ASL di Viterbo	ASL 4 Chiavarese
ASL Bergamo	AO Provincia di Lecco
ASL Milano	ASL CN 2 Alba-Bra
ASL BT Barletta Andria Trani	AOU Policlinico “G. Martino” di Messina
ASF Firenze	ASL 12 Versilia

COORDINAMENTO

FIASO (Giancarlo Sassoli, Daniele Saglietti, Enrico Salvi, Nicola Pinelli)

CENTRO DI RICERCA

FIASO (Ileana Agnelli, Matteo Toscano)

AZIENDA PARTNER

Boheringher Ingellheim

PERIODO ATTIVITÀ

settembre 2012 – dicembre 2014

OBIETTIVI

- dare continuità alle azioni finalizzate al benessere organizzativo avviate durante il primo biennio dalle Aziende aderenti
- migliorare le criticità riscontrate durante le valutazioni e consolidare i punti di forza
- approfondire alcune tematiche emerse dalle attività del Laboratorio e risultate particolarmente significative per le Aziende partecipanti
- individuare problematiche relative alla promozione della salute organizzativa in Azienda e alla prevenzione dei rischi psico-sociali
- mantenere prioritaria attenzione alla trasferibilità di metodologie, azioni e strumenti sperimentati

Risultati da Laboratorio

Promozione della salute organizzativa nelle Aziende sanitarie in tempo di crisi

Dati oggettivi, azioni di contrasto
e sperimentazioni di conciliazione
vita lavorativa-vita privata

Maggio 2015



LABORATORIO “BEST PRACTICE PER LA GESTIONE DELLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE: ANALISI DELLA SLA ATTRAVERSO UN MODELLO DI GOVERNANCE SANITARIA” (LABORATORIO SLA - 1° STEP)

AZIENDE PARTECIPANTI

ASL Bergamo	ULSS n. 3 Bassano del Grappa
ASL Como	ULSS n. 4 Alto Vicentino
ASL Cremona	ULSS n. 5 Ovest Vicentino
ASL Lecco	ULSS n. 13 Mirano
ASL Milano	ULSS n. 14 Chioggia
ASL Pavia	AO Ospedali Riuniti Bergamo
ASL Varese	IRCSS Besta
ASL Vallecamonica Sebino	ASL Sondrio

COORDINAMENTO

FIASO (Walter Locatelli, Lorenzo Terranova)

CENTRO DI RICERCA

ISTUD Milano (Maria Giulia Marini, Verdiana Morando, Luigi Reale)

AZIENDA PARTNER

AstraZeneca

PERIODO ATTIVITÀ

gennaio 2009 – giugno 2010

OBIETTIVI

- sviluppare un processo di conoscenza sul percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale delle persone con SLA, a partire da una visione olistica di tale procedura in rapporto alle realtà/potenzialità del territorio e senza cristallizzarsi nell'identificazione o riprogettazione del “percorso migliore”
- far maturare una conoscenza dialogica e relazionale tra competenze, conoscenze, attori e luoghi plurali secondo un approccio di *governance* che prenda in considerazione il punto di vista di tutti i professionisti coinvolti nel processo di cura muovendo anzitutto dai bisogni dei pazienti e dei nuclei familiari di riferimento



FONDAZIONE IUSTUD



LABORATORIO FIASO

SLA N.C.I.O.

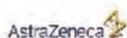
La malattia SLA: Network delle Cure In Organizzazioni evolute

Best practices per la gestione delle malattie neurodegenerative: analisi della Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) attraverso un modello di *governance* sanitaria. Approfondimento di due realtà regionali: Lombardia e Veneto



ASSOCIAZIONE ITALIANA
SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA

Con il supporto non condizionato di



LABORATORIO “BEST PRACTICE PER LA GESTIONE DELLE MALATTIE NEURODEGENERATIVE: ANALISI DELLA SLA ATTRAVERSO UN MODELLO DI GOVERNANCE SANITARIA” (SLA - 2° STEP)

AZIENDE PARTECIPANTI

ASL Milano
IRCCS “Besta” Milano

COORDINAMENTO

FIASO (Walter Locatelli, Lorenzo Terranova)

CENTRO DI RICERCA

ISTUD Milano (Maria Giulia Marini, Verdiana Morando, Luigi Reale)

AZIENDA PARTNER

Vivisol

PERIODO ATTIVITÀ

dicembre 2010 – ottobre 2012

OBIETTIVI

- avviare una ricognizione del modello *Hub-Spoke* in altri paesi Europei
- aggiornare e contribuire a rendere funzionante il Registro Nazionale delle Malattie Rare per la patologia in oggetto
- iniziare un percorso di armonizzazione del processo di comunicazione tra professionisti e persone con SLA
- sviluppare un modello di integrazione telematica tra centri *Hub* e centri *Spoke*

Laboratorio FIASO

Il Network delle Cure per le malattie complesse. Il caso della SLA

“Diffusione delle best practices per la gestione
della Sclerosi Laterale Amiotrofica:
Ideaioni sulla conoscenza acquisita
nel progetto SLANCIO”



FONDAZIONE ISTITUD

LABORATORIO FIASO **“SERVIZIO DI EMERGENZA TERRITORIALE 118”** **(LABORATORIO EMERGENZA - 1° STEP)**

AZIENDE PARTECIPANTI

AREU Lombardia

AUSL Bologna

(Regione Emilia-Romagna)

ARES 118 Lazio

ASM Matera (Regione Basilicata)

COORDINAMENTO

FIASO (Walter Locatelli, Alberto Zoli, Nicola Pinelli, Maurizio Corrado)

CENTRO DI RICERCA

FIASO (Andrea Francesconi, Michele Lo Iudice, Gloria Lombardi)

PERIODO ATTIVITÀ

giugno 2013 - dicembre 2014

OBIETTIVI

- predisporre una metodologia di definizione e analisi delle tipologie di prestazioni offerte nei diversi ambiti regionali dal SSN
- confrontare i costi e i livelli di servizio erogati nonché le configurazioni organizzative ad essi collegate
- offrire una piattaforma di dibattito e di confronto sul Sistema di emergenza pre-ospedaliera
- formulare ipotesi di "costi standard" per il finanziamento dei Servizi di soccorso sanitario con autoveicoli

Analisi comparata dei costi del soccorso sanitario con autoveicoli

Studio pilota su quattro regioni italiane per la definizione
dei costi standard dei servizi di soccorso

Gennaio 2015

Laboratorio Servizi di emergenza territoriale 118

I Quaderni FIASO



LABORATORIO “COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE” (LABORATORIO COMUNICAZIONE - 1° STEP)

AZIENDE PARTECIPANTI

AUSL Modena	ASL Milano
AUSL Ferrara	ASL 2 Savonese
ASL Pavia	APSS Trento
ULSS 21 Legnago	ULSS 3 Bassano del Grappa
ASL BT (Barletta-Trani)	ASL 4 Prato
ASS 1 Triestina	AUSL Piacenza
AO S. Croce e Carle di Cuneo	ASL Roma B
ASL Nuoro	

COORDINAMENTO

FIASO (Walter Locatelli, Giuseppe Fattori, Nicola Pinelli)

CENTRO DI RICERCA

Università “La Sapienza di Roma” (Mario Morcellini, Micaela Liuccio)
Associazione Marketing Sociale (Marco Vanoli)

PERIODO ATTIVITÀ

giugno 2010 – dicembre 2013

OBIETTIVI

- realizzare mappatura ed analisi delle diverse modalità organizzative per la comunicazione, l'educazione e la promozione della salute nelle Aziende Sanitarie rispetto agli obiettivi assegnati
- definire linee di gestione condivise per processi che affrontino in modo integrato e unitario le tematiche inerenti gli stili di vita
- condividere i materiali di comunicazione, educazione e promozione della salute tra le Aziende Sanitarie e Ospedaliere
- favorire la collaborazione tra i diversi attori e settori impegnati nella promozione della salute e contribuire a posizionare le Aziende Sanitarie in tale contesto
- assegnare un premio per le migliori pratiche per valorizzare le esperienze e renderle patrimonio comune

GRUPPO DI LAVORO “INCIDENZA SUI BILANCI AZIENDALI DEI RITARDATI TRASFERIMENTI DI CASSA E QUESTIONI DI FISCALITÀ SANITARIA” (GRUPPO FLUSSI FINANZIARI)

AZIENDE PARTECIPANTI

AUSL Ferrara	ASL Milano
ASM Matera	AO Santobono Pausilipon Napoli
AUSL Modena	AUSL Ravenna
AO Reggio Emilia	AUSL Parma
AOU Trieste	ASL Milano 1
AO Treviglio Caravaggio	AO S. Croce e Carle di Cuneo
APSS Trento	ASL BT (Barletta Trani)
ASL TO1	ASL 1 Umbria
ULSS 21 Legnago	ASL 4 Chiavarese

COORDINAMENTO

FIASO (Alessandro Visconti, Nicola Pinelli)

CENTRO DI RICERCA

Università di Torino (Enrico Sorano)

PERIODO ATTIVITÀ

gennaio 2011 - dicembre 2013

OBIETTIVI

- determinare l'incidenza sui bilanci aziendali degli oneri in interessi bancari, che ASL e AO sostengono nel caso di ricorso ad anticipazione di Cassa (forza finanziaria)
- stimare i maggiori costi sostenuti da parte di ASL e AO per l'acquisto di beni (mobili ed immobili) laddove manchino le condizioni per ottenere significativi sconti in ordine al mancato pagamento “pronta cassa” (forza contrattuale)
- calcolare il gettito finanziario di “ritorno” che dai bilanci aziendali di ASL e AO rientra allo Stato sotto forma di imposizione fiscale - come ad esempio per IVA, IRAP, IRES o le accise (forza fiscale)
- favorire il confronto tra pratiche aziendali in ambito di gestione ed organizzazione dei flussi di pagamento e nel trattamento della fiscalità (forza del sistema)

A cura del Gruppo di lavoro FIASO

ICT in sanità: standard e proposte



GRUPPO DI LAVORO “CODICE DEI CONTRATTI: ANALISI DEGLI APPROCCI INNOVATIVI ALLE PROCEDURE D’ACQUISTO IN SANITÀ” (GRUPPO CONTRATTI)

AZIENDE PARTECIPANTI

ESTAV Centro Toscana

ASL CN 2

ASL Milano

AO Sant’Anna di Como

AVEN (Area Vasta Emilia Nord)

AOU San Martino Genova

AOU Trieste

anche se non aderenti alla FIASO partecipano:
INTERCENT Emilia Romagna

COORDINAMENTO

FIASO (Monica Piovi, Lorenzo Terranova)

CENTRO DI RICERCA

LIUC Università di Castellanza

Studio Vittorio Miniero

AZIENDA PARTNER

SCA Hygiene Products

PERIODO ATTIVITÀ

gennaio 2011 - giugno 2013

OBIETTIVI

- compiere analisi delle innovazioni normative (Codice dei Contratti)
- promuovere *brainstorming* su possibili scenari innovativi
- assegnare *task* di approfondimento individuale

Gruppo di lavoro FIASO Codice dei Contratti

Riflessioni su alcuni istituti innovativi del Codice degli Appalti

Sistema dinamico di Acquisizione,
Accordo Quadro e Negoziazione



GRUPPO DI LAVORO REGIONALE “LEGGE 190 TRASPARENZA E LEGALITÀ” (GRUPPO REGIONALE ANTICORRUZIONE 1° STEP)

AZIENDE PARTECIPANTI

ASL di Milano	Az.Osp. Mellino Mellini Chiari
IRCCS Istituto Neurologico “C. Besta”	ASL della Provincia di Varese
AO Garbagnate	ASL Vallecamonica Sebino
AREU Lombardia	ASL di Cremona
AO Valtellina Valchiavenna	AO della Provincia di Lecco
ASL della Provincia di Bergamo	ASL della Provincia di Pavia

COORDINAMENTO

FIASO Lombardia (Walter Locatelli, Sara Cagliani, Eva Colombo)

PERIODO ATTIVITÀ

luglio 2013 – febbraio 2014

OBIETTIVI

- proporre e condividere con tutti gli stakeholder e le Istituzioni in particolare, un percorso comune di approfondimento e di analisi
- assicurare l'applicazione omogenea e coerente di una normativa di portata fondamentale per il settore, pur salvaguardando le note specificità e peculiarità che distinguono le diverse tipologie di Aziende sanitarie
- focalizzare l'attenzione non tanto sull'interpretazione quanto sull'applicazione pratica, gli effetti, le difficoltà e le opportunità che si manifesteranno anche a distanza di tempo in fase di applicazione concreta della Legge 190



**L'applicazione della L. 190/2012
(anticorruzione e trasparenza)
nelle Aziende sanitarie della
Regione Lombardia**



OSSERVATORIO “PRATICHE DI BUONA SANITÀ” (OSSERVATORIO BUONA SANITÀ - 1° STEP)

AZIENDE PARTECIPANTI

ASP Potenza	ASL 4 Chiaverese
AOU S. Orsola Malpighi di Bologna	AO Maggiore di Crema
AOU di Parma	AREU Lombardia
AOU Policlinico di Modena	ASL Provincia di Bergamo
AUSL di Bologna	ASL Provincia di Cremona
AUSL di Cesena	ASL Provincia di Sondrio
AUSL di Forlì	ASL Provincia di Varese
AUSL di Parma	AOU Ospedali Riuniti di Ancona
AUSL di Piacenza	APSS di Trento
AUSL di Rimini	ASL di Nuoro
IRCSS Istituti Ortopedici Rizzoli	AOUP P.Giaccone di Palermo
ASL Roma B	ASF 10 Firenze
ASL Roma D	ESTAV Centro Toscana
ASL Roma E	AOU Integrata di Verona
ASL 3 Genovese	AULSS 21 Legnago

COORDINAMENTO

FIASO (Valerio Fabio Alberti, Nicola Pinelli)

AZIENDA PARTNER

Abbott

PERIODO ATTIVITÀ

giugno 2010 – dicembre 2011

OBIETTIVI

- favorire il confronto interprofessionale attraverso l'attivazione di comunità di pratica e lo sviluppo di strumenti di *benchmarking*
- elaborare le evidenze emerse dalle pratiche per definire format progettuali fattibili e *position* FIASO
- valorizzare e sistematizzare il patrimonio di esperienze nel campo del miglioramento della gestione ed organizzazione aziendale (con eventuale assegnazione di premi tematici)
- selezionare le pratiche ed elaborare prodotti editoriali da comunicare a stampa e periodici di settore, o da inserire in pubblicazioni tematiche o in confronti pubblici

Risultati da
Osservatorio

Libro bianco
della Buona Sanità

A cura di
Fosco Foglietta e Nicola Pinelli



Edito da
ABOUTPHARMA

OSSERVATORIO “PRATICHE DI BUONA SANITÀ” (OSSERVATORIO BUONA SANITÀ - 2° STEP)

AZIENDE PARTECIPANTI

AO Lecco	Istituto Ortopedico Rizzoli
ASL Bergamo	AUSL 4 Prato
ASL Provincia di Varese	ASF 10 Firenze
AO Valtellina Valchiavenna	AOU Ospedale di Perugia
APPS Trento	AOU Ancona
AULSS 21 Legnago	ASL Roma H
ASS 1 Triestina	ASL Roma E
AO Ospedale Gaslini	AOU Federico II di Napoli
ASL 4 Chiavarese	AORN Santobono Pausilipon
ASL 3 Genovese	ARES Puglia
ASL 2 Savonese	ASL Barletta Andria Trani
AUSL Ravenna	AOR Ospedale San Carlo Potenza
AUSL Parma	Irccs CROB
AUSL Ferrara	AO Papardo Piemonte
AO Reggio Emilia	AOU Policlinico Giaccone Palermo
AOU Parma	ASP Policlinico “P. Giaccone” di Palermo
AUSL Bologna	AOU Policlinico “G. Martino” di Messina
AUSL Cesena	AO Villa Sofia Cervello
AUSL Piacenza	ASL 1 Sassari
AUSL Modena	ASL 3 Nuoro
AOU Bologna	

COORDINAMENTO

FIASO (Giampiero Maruggi, Nicola Pinelli)

AZIENDA PARTNER

Glaxo Smith Kline

PERIODO ATTIVITÀ

ottobre 2012 – dicembre 2013

OBIETTIVI

- avviare la raccolta delle esperienze aziendali per selezione tematica
- aggiornare nella versione definitiva il modello di funzionamento e valutazione con gli strumenti di rilevazione dell'Osservatorio

- elaborare dossier tematici attraverso il confronto di esperienze
- sviluppare e consolidare reti professionali di confronto
- individuare sostegni metodologici e culturali diretti alla riproduzione delle esperienze
- garantire la più ampia diffusione delle esperienze

Risultati da Osservatorio

Libro bianco della Buona Sanità



OSSERVATORIO REGIONALE FIASO-CIPOMO “PDTA TUMORE ALLA MAMMELLA”

AZIENDE PARTECIPANTI

ASL della provincia di Pavia
ASL della provincia di Bergamo
ASL della provincia di Como
ASL della provincia di Lodi
ASL della Provincia di Milano 1
AO di Treviglio
AO di Como
AO San Carlo Milano

ASL della provincia di Varese
ASL della provincia di Sondrio
ASL della Provincia di Milano 2
ASL di Milano
AO Luigi Sacco Milano
AO Ospedali Riuniti di Bergamo
AO Melegnano
ASL Vallecamonica-Sebino

COORDINAMENTO

FIASO (Walter Locatelli, Mara Azzi) - CIPOMO (Luciano Isa, Sandro Barni)

CENTRO DI RICERCA

Medidata

AZIENDA PARTNER

Roche

PERIODO ATTIVITÀ

gennaio 2010 – ottobre 2012

OBIETTIVI

- analizzare i bisogni sanitari e la domanda di salute di una popolazione affetta da una determinata patologia;
- valutare il percorso del paziente e la tipologia di offerta sanitaria garantita (accesso ai servizi, costi, tempistiche);
- valutare le aree d'inappropriatezza diagnostico-terapeutica che possono causare il mancato raggiungimento degli obiettivi di salute e condurre a sprechi economici;
- analizzare l'equità d'accesso ai percorsi di cura da parte di soggetti afferenti a diversi centri di erogazione di servizi sanitari.



**Il progetto INDEX:
indicatori di processo diagnostico,
terapeutico, assistenziale (PDTA)
nel carcinoma mammario**

Un'analisi sul campo in Regione Lombardia



OSSERVATORIO “RETI CLINICHE” (OSSERVATORIO RETI CLINICHE)

AZIENDE PARTECIPANTI

AOR San Carlo Potenza	AOU Ospedale Santobono Pausilipon
AUSL Bologna	AUSL Ferrara
AUSL Imola	AUSL Parma
AUSL Ravenna	ASSR Emilia Romagna
ASS 1 Triestina	AOU Ospedale Sant’Andrea di Roma
ARS Liguria	IRCCS San Martino di Genova
ASL Bergamo	AOU Ospedali Riuniti di Ancona
APSS Trento	ASL BT
AOU Consorziale Policlinico Bari	ARES Puglia
ASL 3 Nuoro	AOU Policlinico G. Martino Messina
ASF 10 Firenze	ULSS 3 Bassano
AOU Padova	

COORDINAMENTO

FIASO (Valerio Fabio Alberti, Nicola Pinelli)

CENTRO DI RICERCA

SDA Università Bocconi, Milano

AZIENDA PARTNER

Pfizer

PERIODO ATTIVITÀ

dicembre 2010 - dicembre 2013

OBIETTIVI

- censire le diverse esperienze nell’ambito dell’assistenza e della ricerca
- individuare i modelli organizzativi adottati
- approfondire come le reti operino nella fase dell’assistenza, nella fase della didattica e nella fase della ricerca
- definire il diverso livello di coinvolgimento (nazionale, regionale, aziendale)
- esaminare aspetti critici, quali:
 - sistemi di *governance*: dimensioni sovrazionali e responsabilità delle singole aziende (sia di bilancio che di risultato)
 - componente professionale quale fattore strategico di successo (modalità di coinvolgimento e definizione del posizionamento)
 - modalità di finanziamento delle reti e valutazione dei risultati raggiunti

Osservatorio FIASO

Il ruolo delle Aziende Sanitarie nelle reti cliniche in Italia

A cura di
Valerio Fabio Alberti, Valeria D. Tozzi,
Nicola Pinelli, Marco Sarfirana



SDA Bocconi

OSSERVATORIO “HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT” (OSSERVATORIO HTA)

AZIENDE PARTECIPANTI

AUSL di Reggio Emilia
ASMN di Reggio Emilia
Istituti Clinici di perfezionamento Milano
AUSL di Ferrara
ASL Vercelli
INRCA Ancona
ASL Valle Camonica Sebino
AUSL Viterbo
AUSL di Parma
AOU San Giovanni Battista di Torino
AREU Lombardia
IRCCS Istituti Ortopedici Rizzoli
Bologna
ASL Varese
ASL 4 Chiavarese
AO Ospedale Garbagnate Milanese
IRCCS CROB
IRCCS Policlinico san Matteo Pavia
AO Provincia di Lecco
AO Ospedali riuniti Trieste
ASL Provincia di Bergamo
ULSS 21 Legnano
AOU Padova
ARS Liguria
AO della Valtellina e della Valchiavenna
AUSL di Imola
ULSS3 Bassano del Grappa
AOU Meyer Firenze
ESTAV Sud-Est Toscana
ARES 118
ASS1 Triestina
ASL Roma B
IRCSS Istituto Oncologico Veneto
ULSS 6 Vicenza
ULSS 4 Alto Vicentino
AO San Gerardo Monza
ASP Agrigento
ULSS 19 Adria
ESTAV Centro Toscana
AUSL Lecce
ASF Firenze
AOU "G.Martino" Messina
AOU "S.Maria della misericordia"
Udine
AO Ordine Mauriziano
ASMMatera
AUSL Bologna
AOU Senese
ASL 7 Siena
ASL BR
AOU "Mater Domini
ASP Siracusa
ASL Roma A
APSS Trento
AUSL Latina
ARESS Piemonte
ASL BI Piemonte
AOU Careggi
AUSL Valle d'Aosta
ASL CN1
IRCCS AOU San Martino
ASL TO 3
ASL1 Imperiese
ASL5 Spezzino

AO Treviglio Caravaggio
AO Cremona
AO Ospedale Maggiore di Crema
ASL 2 Savonese
ASS 4 Medio Friuli
AULSS 5 Ovest Vicentino
ASL Roma E
AOU Policlinico di Modena
AOU Policlinico
"Vittorio Emanuele" Catania

A.O. Ospedale
Fondazione Macchi Varese
AOU Sant'Orsola Malpighi Bologna
ASL TO1
AUSL di Piacenza
AOU Federico II di Napoli
AO Ospedali Riuniti
"Piemonte" Messina
AUSL di Modena

COORDINAMENTO

FIASO (Valerio Fabio Alberti, Nicola Pinelli, Lorenzo Terranova)

CENTRO DI RICERCA

CEIS Università "Tor Vergata" di Roma (Federico Spandonaro)

AZIENDA PARTNER

Janssen Cilag

PERIODO ATTIVITÀ

gennaio 2012 - febbraio 2013

OBIETTIVI

- fotografare le iniziative avviate nelle Aziende
- comprendere la consistenza tecnico-scientifica degli studi avviati nelle realtà aziendali
- approfondire i modelli organizzativi delle unità di HTA
- esaminare le (eventuali) relazioni con le Agenzie regionali/Assessorati
- valutare come i risultati ottenuti siano utilizzati nelle scelte gestionali
- creare un network per lo scambio di esperienze
- elaborare conclusioni condivise

Osservatorio FIASO HTA

L'evoluzione dell'HTA a livello aziendale



ABOUTBOOKS

OSSERVATORIO “ICT PER PDTA” (OSSERVATORIO ICT)

AZIENDE PARTECIPANTI

ASM Matera
IRCCS CROB
ASP Catanzaro
ASL Napoli I
AUSL Bologna
AUSL Imola
AUSL Parma
AUSL Piacenza
AUSL della Romagna
AOU di Parma
AO IRCCS Arcispedale Santa Maria
Nuova di Reggio Emilia
AOU Policlinico di Modena
AOU Policlinico S. Orsola Malpighi
di Bologna
AOU Arcispedale Sant'Anna di Ferrara
AOU "Ospedali Riuniti" di Trieste
ASL Roma B
ASL Roma E
ASL Roma F
AUSL Viterbo
AO Complesso Ospedaliero San
Giovanni-Addolorata
ARES I 18
ASL 2 Savonese
ASL 4 Chiavarese
ASL Provincia di Bergamo
ASL Provincia di Mantova
ASL di Milano
ASL Vallecamonica Sebino
ASL Provincia di Varese
IRCCS Fondazione Ist. Neurologico
"Carlo Besta"
AO della Provincia di Lecco
AO "Guido Salvini" di Garbagnate
AO della Valtellina-Valchiavenna
ASL CN2 Alba-Bra
ASL BT
AOU Consorziale Policlinico di Bari
ASL I Sassari
AOUP "P. Giaccone" di Palermo
Azienda USL 4 Prato
Azienda USL 6 Livorno
Azienda USL 7 Siena
Azienda USL I I Empoli
AOU Ospedale Meyer
AO Ospedale "S. Maria" di Terni

COORDINAMENTO

FIASO (Walter Locatelli, Nicola Pinelli)

CENTRO DI RICERCA

Politecnico di Milano (Mariano Corso, Claudio Giordano Vella, Marco Paparella)

AZIENDA PARTNER

Celgene

PERIODO ATTIVITÀ

dicembre 2013 - novembre 2014

OBIETTIVI

- fornire un quadro di riferimento sul supporto dell'ICT allo sviluppo, attivazione, utilizzo, consuntivazione e monitoraggio di specifiche classi di PDTA attualmente in uso presso le Aziende Sanitarie e Ospedaliere italiane
- descrivere l'offerta di soluzioni ICT specifica a supporto dei percorsi assistenziali: progettazione, implementazione, esercizio, monitoraggio e consuntivazione, ritaratura
- verificare l'attuale livello di utilizzo di soluzioni ICT presso realtà/progetti che hanno sviluppato specifici PDTA con l'identificazione di punti di forza/debolezza
- delineare prospettive e trend di sviluppo



TASK FORCE “TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI” (TASK FORCE TRACCIABILITÀ)

AZIENDE PARTECIPANTI

ASL BT	AO Santobono Pausillipon
ASL di Milano	APSS di Trento
AO SMN di Reggio Emilia	AOU di Messina
AO Istituti Clinici di Perfezionamento	ASL di Rimini
ASL Roma H	ASL 4 Chiavarese
ASL 2 Savonese	AOU di Ferrara
ASL 3 Genovese	ASS1 Triestina
AUSL di Ferrara	

COORDINAMENTO

FIASO (Alessandro Visconti, Nicola Corte, Nicola Pinelli)

PERIODO ATTIVITÀ

settembre 2011 - ottobre 2012

OBIETTIVI

- definire proposte condivise per le Aziende sanitarie rispetto all'applicazione della normativa sulla tracciabilità a partire dalle indicazioni regionali già emanate e dalla pratica aziendale
- avviare e stabilire una interlocuzione con l'AVCP sui temi strategici per le Aziende sanitarie
- elaborare documenti di *position* che scaturiscano dalla verifica empirica di impatto della norma sulla gestione aziendale

NETWORK “INTEGRAZIONE TRA ASSISTENZA, DIDATTICA E RICERCA NELLE AZIENDE OSPEDALIERO UNIVERSITARIE”(NETWORK ADR)

AZIENDE PARTECIPANTI

AOU Modena	AOU Ferrara
AOU Bologna	AOU Parma
AOU Trieste	AOU Ancona
AOU Bari	AO Perugia
AOU Padova	AOU II Università Napoli
AOU Verona	AOU Messina
AOU Genova	

anche se non aderenti alla FIASO, partecipano:

AOU Molinette Torino	AOU Catania
AOU Foggia	AOU Firenze
AOU Federico II Napoli	AOU Novara
AOU Cagliari	AOU Udine
AOU Sassari	AOU “Tor Vergata” Roma
AOU Catanzaro	

COORDINAMENTO

FIASO (Stefano Cencetti, Lorenzo Terranova)

AZIENDA PARTNER

Eli Lilly

PERIODO ATTIVITÀ

ottobre 2008 – giugno 2011

OBIETTIVI

- attivare ambiti e modalità strutturali e processuali di integrazione delle attività di Assistenza Didattica Ricerca e di supporto ai processi primari aziendali
- avviare attività di analisi comparativa delle normative e dei protocolli attuativi tra le Regioni e le Università, in essere o in corso di predisposizione, per favorire la diffusione delle “best practices” normative nelle varie Regioni;
- promuovere una riflessione sulle ricadute dell’integrazione sui risultati (performance) dei tre processi primari, mettendo a punto una batteria di indicatori che consentano di misurare gli effetti dell’integrazione sul livello di qualità dell’assistenza, sui risultati della ricerca, sull’efficacia dei processi didattici

PROGETTO SPECIALE “SPERIMENTAZIONE EFFETTI APPLICAZIONE INDICAZIONI L. 150/2009” (SPERIMENTAZIONE RIFORMA PUBBLICO IMPIEGO)

AZIENDE PARTECIPANTI

AUSL Bologna	ULSS n. 3 Bassano del Grappa
ASL 3 Genova	ASM Matera
ASL Milano	ASL CN 2
ASF Firenze	AUSL Ferrara
AUSL Reggio Emilia	ASL 4 Prato
ASL Nuoro	CEFPAS
ULSS n. 5 Ovest vicentino	AO San Camillo Roma
AOU Trieste	AOU Ancona
AO Benevento	AOU Messina
AOU Palermo	ASP 4 Enna
ARNAS Palermo	

anche se non aderenti alla FIASO, partecipano:

AOU Careggi Firenze	AUSL 2 Umbria
ASL 1 Avezzano, Sulmona, L'Aquila	AOU Molinette Torino
ASP 3 Catania	ASP 5 Messina
ASP 1 Agrigento	ASP 7 Ragusa
ASP 8 Siracusa	ASP 9 Trapani
AO Catania	AOU Catania
ASP 2 Caltanissetta	ASP 6 Palermo
AO Messina	AO Palermo
ARNAS Catania	

COORDINAMENTO

Dipartimento della Funzione Pubblica (Renato Brunetta e Leonello Tronti), FIASO (Giovanni Monchiero), FORMEZ (Carlo Flamment), AGeNaS (Fulvio Moirano)

FINANZIAMENTO

Autofinanziato dalle singole Aziende

PERIODO ATTIVITÀ

gennaio 2010 – gennaio 2011

OBIETTIVI

Le Aziende coinvolte hanno sperimentato gli effetti del decreto legislativo su due dipartimenti o, in alternativa, due unità organizzative complesse (dipende dalle dimensioni).

PROGETTO SPECIALE “LINEA AMICA”

AZIENDE PARTECIPANTI

ULSS 3 Bassano del Grappa	ULSS 13 Mirano
ASS 1 Triestina	ASL provincia Pavia
AOU Trieste	ASL Roma E
AUSL Bologna	ASL 1 Umbria
ASL Salerno 2	ARESS Piemonte
ASF (Firenze)	AO San Martino, Genova
AOU Modena	APSS Trento
AO San Camillo-Forlanini, Roma	AUSL Cesena

COORDINAMENTO

FIASO (Simona Mariani, Fortunato Marino)
Ministero della Funzione Pubblica (Sabina Bellotti)

FINANZIAMENTO

Autofinanziamento delle Aziende

PERIODO ATTIVITÀ

luglio 2009 – aprile 2010



Iniziativa del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, in collaborazione con tutte le amministrazioni pubbliche che hanno servizi di contatto con il cittadino/cliente

Per il pieno coinvolgimento delle amministrazioni pubbliche, Linea Amica oltre alle Amministrazioni centrali ha in corso accordi con **Comuni, Province, Regioni, INPS-INAIL, Agenzie delle Entrate**, ecc.

Molti di questi enti già forniscono efficienti servizi a distanza ai clienti della P.A. Linea Amica mette in rete queste importanti esperienze, per valorizzarne i risultati e diffondere i servizi erogati.

Il Network viene progressivamente esteso a tutto il territorio italiano ed il Fornez, con la sua specifica esperienza di ricerca ed accompagnamento alla P.A., è chiamato a supporto del sistema nazionale dei centri di contatto e relazioni con il pubblico.

Il Network di Linea Amica è in grado, già nel mese di sperimentazione, di fornire un report settimanale dei rapporti e della soddisfazione dei clienti della P.A.; entro due mesi, il monitoraggio dei contatti con i clienti, della loro soddisfazione o motivo di insoddisfazione, sarà effettuato e consultabile in tempo reale.

PROGETTO SPECIALE “METTIAMOCI LA FACCIA”

AZIENDE PARTECIPANTI

ULSS 3 Bassano del Grappa	AUSL Ferrara
ULSS 15 Alta Padovana	ASL Salerno 2
ASL 3 Nuoro	AOU Bologna
ASM (Matera)	AO San Giovanni, Roma
AOU Palermo	ARESS Piemonte
AS 10 Firenze	APSS Trento
AUSL Cesena	AO Benevento

COORDINAMENTO

FIASO (Fosco Foglietta, Paolo Russo)
Ministero della Funzione Pubblica (Sabina Bellotti)

FINANZIAMENTO

Autofinanziamento delle Aziende

PERIODO ATTIVITÀ

luglio 2009 – marzo 2010



**mettiamoci
la faccia**

Customer satisfaction in tempo reale

- L'iniziativa **mettiamoci la faccia** promuove la customer satisfaction attraverso l'utilizzo di interfacce c.d. emozionali (emoticon) per:
 - raccogliere in tempo reale ed in continuo il giudizio del cittadino cliente sul servizio ricevuto;
 - disporre di una descrizione sintetica della percezione degli utenti di servizi.
- L'iniziativa **mettiamoci la faccia** sollecita le amministrazioni ad utilizzare questo strumento non per valutare il personale ma per migliorare i propri servizi, intervenendo con tempestività sulle aree critiche evidenziate dal giudizio negativo espresso dai cittadini-clienti.

**PROGETTO SPECIALE “PRIMI RISULTATI ECONOMICI
DELL’APPLICAZIONE DEL DL SULLA SPENDING
REVIEW NELLE AZIENDE DEL SSN”
(PROGETTO SPENDING REVIEW)**

AZIENDE PARTECIPANTI

ASL CN2	ASL TO1
AO G. Salvini	AO Lecco
ASL Bergamo	ASL Monza e Brianza
ASL Milano	IPC Milano
AO Crema	AO Sant’Anna Como
APSS Trento	ULSS3 Bassano
AO Riuniti Trieste	ASL 4 Chiavarese
ASL 2 Savonese	ASL 5 Spezzino
AO Parma	AO SMN Reggio Emilia
ASL Parma	ASL Modena
ASL Reggio Emilia	ASL Rimini
AUSL Bologna	ASL Cesena
ASL Ferrara	Area Vasta Emilia Nord
Area Vasta Emilia Centro	ASL 7 Siena
AO Siena	USL 9 di Grosseto
ASL Firenze	Estav Centro
Estav Sud Est	ASL 1 Città di Castello
INRCA Marche	ASL Viterbo
AO Roma Sant’Andrea	ASL Roma B
ASL ROMA D	ASL ROMA H
ASL Napoli 1	AORN Santobono Pausilipon
ASL BT	ASP Potenza
ASM Matera	AO San Carlo Potenza
AO Pugliese Ciaccio	AOU G. Martino Messina
AOU Policlinico Vittorio Emanuele Catania	ASL Nuoro

COORDINAMENTO

FIASO (Giovanni Monchiero, Nicola Pinelli)

PERIODO ATTIVITÀ

ottobre 2012 – dicembre 2012

OBIETTIVI

- stimolare dibattito e confronto all'interno della Federazione in merito all'applicazione del DL 6 luglio 2012 n. 95 per restituire un primo quadro sulle esperienze maturate
- rilevare ed elaborare dati rappresentativi e aggiornati sul reale andamento dell'applicazione normativa da diffondere nel settore sanitario e trasmettere alle istituzioni competenti
- elaborare un documento di position FIASO sulle problematiche scaturite dall'applicazione normativa e dalla logica dei tagli lineari



PROGETTO SPECIALE “LA DIMENSIONE IDEALE DELL’AZIENDA TRA ECONOMIE DI SCALA, LOGICHE DI GOVERNO E CORPORATE IDENTITY” (PROGETTO DIMENSIONE IDEALE)

AZIENDE PARTECIPANTI

ULSS 3 Bassano	AO Sant’Andrea
AOU Ospedali Riuniti Ancona	AOR San Carlo Potenza
AUSL Parma	AUSL Bologna
APSS Trento	ASL Milano
AO Santobono Pausilipon	ASM Matera
AO Pugliese Ciaccio	ASL 4 Chiavarese
Estav Sud Est	AREU Lombardia
IRCCS Crob	ASL BT
IRCCS Gaslini	AUSL Reggio Emilia
ASL Avellino	AOU Federico II

COORDINAMENTO

FIASO (Valerio Fabio Alberti, Nicola Pinelli)

CENTRO DI RICERCA

Università di Firenze (Mario Del Vecchio)

PERIODO ATTIVITÀ

novembre 2012 – giugno 2013

OBIETTIVI

- disaminare e confrontare le diverse possibilità di ‘dimensione’ delle aziende sanitarie
- comprendere la razionalità tecnica caratterizzante l’organizzazione dei singoli processi produttivi aziendali
- analizzare la razionalità del sistema aziendale nel suo complesso e non come semplice sommatoria della razionalità di singoli processi
- approfondire la razionalità politico istituzionale orientata a garantire la rappresentanza dei diversi interessi che devono essere soddisfatti dall’azione delle aziende pubbliche
- a partire dal dibattito interno, elaborare un documento di consenso/position FIASO che contribuisca positivamente alle difficili scelte che aspettano le Regioni nel futuro

La dimensione ideale dell'Azienda
tra economie di scala, logiche
di governo e corporate identity

Giugno 2013

I Quaderni FIASO



PROGETTO SPECIALE “IMPATTO LEGGE N. 64/2013 SUI DEBITI DELLE AZIENDE SANITARIE” (PROGETTO “DEBITI PA”)

AZIENDE PARTECIPANTI

Piemonte: (AO Santa Croce e Carle - Cuneo; AO Ordine Mauriziano - Torino; ASL VC; ASL NO; ASL TO 4; ASL BI; ASL Cuneo 1; ASL CN 2; ASL TO 2; ASL TO3; ASL VCO; AOU Maggiore della Carità; AO S. Antonio e Biagio e C. Arrigo – Alessandria; ASL TO 5; ASL AT; ASL TO 1; AO Città della Salute e della Scienza di Torino);

Valle d'Aosta: (AUSL Valle d'Aosta);

Lombardia: (AO Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Varese; AO “Ospedale Maggiore” di Crema; AO Bolognini Seriate; AO “C. Poma” - Mantova; Istituti Ospitalieri di Cremona; AO di Desenzano del Garda; AO Fatebenefratelli Oftalmico - Milano; AO Ospedale “G. Salvini”; AO Papa Giovanni XXIII – Bergamo; AO Istituti Clinici di Perfezionamento - Milano; AO Ospedale Civile Legnano; AO Ospedale Polo Universitario Luigi Sacco; AO Ospedale San Carlo Borromeo - Milano; Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo; AO San Paolo Polo Universitario; AO di Desio e Vimercate; AREU (Regione Lombardia); ASL Provincia di Bergamo; ASL Provincia di Cremona; ASL Provincia di Lecco; ASL Provincia di Lodi; ASL Provincia di Mantova; ASL Provincia di Pavia; ASL Vallecameronica Sebino; ASL Provincia di Varese; IRCCS Fondazione Istituto Neurologico “Carlo Besta”; Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico; Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori; AO della Provincia di Lecco; AO Istituto Ortopedico G. Pini di Milano; AO Ospedale Niguarda Ca' Granda; AO della Valtellina - Valchiavenna; ASL di Milano);

P.A. Di Bolzano: (ASDAA Bolzano);

P.A. Di Trento: (APSS Trento);

Veneto: (IRCCS IOV – Istituto Oncologico Veneto; ULSS 2 Feltre; ULSS 7 Este – Pieve di Soligo; ULSS 12 Veneziana; ULSS 13 Mirano; ULSS 19 Adria; ULSS 14 Chioggia; ULSS 15 Alta Padovana; ULSS 10 Veneto; ULSS 1 Belluno; ULSS 5 Ovest Vicentino; ULSS 18 Rovigo; ULSS 4 Alto Vicentino; ULSS 9 Treviso);

Friuli Venezia Giulia: (AO Ospedale S. Maria

degli Angeli; AOU S. Maria della Misericordia di Udine; ASS 1 Triestina; ASS 5 “Bassa Friulana”; ASS 3 “Alto Friuli”; ASS 2 Isontina; ASS 4 MEDIO FRIULI, Centro di Riferimento IRCCS Centro Rif. Oncologico – Istituto Tumori - di Aviano; IRCCS Burlo Garofolo - Trieste; ASS 6 Friuli Occidentale; AOU Riuniti di Trieste);

Liguria: (ASL 1 Imperiese; ASL 4 Chiavarese; ASL 5 Spezzino; IRCCS AOU San Martino Istituto Nazionale per la Ricerca sul cancro ; IRCCS Istituto Giannina Gaslini; ASL 2 Savonese; Ente Ospedaliero Ospedale Galliera; ASL 3 Genovese);

Emilia-Romagna: (AOU Policlinico di Modena; AO IRCCS Arcispedale S. Maria Nuova di RE.; AOU Policlinico S. Orsola Malpighi; AOU Arcispedale S. Anna - Ferrara; AOU Ospedale Parma; AUSL Bologna; AUSL Ferrara; AUSL Imola; AUSL Modena; AUSL Parma; AUSL Piacenza; AUSL Reggio Emilia; AUSL Rimini; IRCCS IOR; AUSL Forlì; AUSL Ravenna; AUSL Cesena);

Toscana: (AO Ospedale Meyer; AOU Ospedale Pisana S. Chiara; AOU Senese Complesso Ospedaliero di Rilievo Nazionale e Alta Specializzazione; ESTAV Nord-Est Toscana; ASL 7 Siena; AOU Ospedale Careggi; ASL 1 Massa Carrara; ASL 2 Lucca; ASL 11 Empoli; USL 9 Grosseto; USL 6 Livorno; ASL 12 Viareggio);

Umbria: (ASL 1 Umbria; ASL 2 Umbria);

Marche: (AOU Ospedali Riuniti Ancona; I.N.R.C.A. Marche; AO Ospedali Riuniti Marche Nord; ASUR Marche);

Lazio: (AO Ospedale San Filippo Neri; AO Complesso Ospedaliero San Giovanni – Addolorata; AOU Ospedale Sant'Andrea; ASL Roma B; ASL Roma F; ASL Roma H; Fondazione PTV - Policlinico Tor Vergata; AO Ospedale San Camillo Forlanini; ASL Roma E; ASL Roma G; Policlinico Umberto I di Roma; ASL Latina; ASL Viterbo; IRCCS INMI “Lazzaro Spallanzani”; ASL Roma D);

Abruzzo: (ASL 1 Avezzano Sulmona L'Aquila; ASL 4 Teramo; ASL 3 Pescara);

Molise: (A.S.RE.M. Molise);

Campania: (AORN Santobono Pausilipon; AO Ospedale S.G. Moscati – Avellino; AORN Ospedale Sant’Anna e San Sebastiano - Caserta; ASL 2 Napoli Nord; ASL Avellino; ASL Benevento 1);

Puglia: (ASL Taranto; ASL Lecce; AOU Consorziale Policlinico di Bari; OORR Foggia AOU; IRCCS Ospedale Oncologico di Bari Giovanni Paolo II; ASL Brindisi; ASL Foggia; ASL BAT; IRC- CS “Saverio De Bellis”; ASL Bari);

Basilicata: (AOR Ospedale S.Carlo; ASM Matera; IRCCS CROB Rionero in Vulture Centro di Riferimento Oncologico; ASP Potenza);

Calabria: (ASP Vibo Valentia; AO “Bianchi Melacrino Morelli”; AO Ospedale Pugliese Ciaccio);

Sicilia: (AOU Policlinico G. Martino – Università Messina; ASP Catania; ASP Messina; ASP Ragusa; ASP Siracusa; ASP Enna; AO Ospedale Per l’Emergenza “Cannizzaro” di Catania; AO Ospedali Riuniti “Papardo Piemonte”; ASP Palermo; AOU “Policlinico Vittorio Emanuele” di Catania; AOU “P. Giaccone” di Palermo; ASP di Trapani);

Sardegna: (AOU Cagliari; ASL 6 Sanluri; ASL 8 Cagliari; ASL 7 Carbonia; ASL 3 Nuoro; ASL 1 Sassari; ASL 2 Olbia).

COORDINAMENTO

FIASO (Valerio Fabio Alberti, Nicola Pinelli)

CENTRO DI RICERCA

FIASO (Nicola Corte, Federica Lenzi)

PARTNER

Ministero dell’Economia

PERIODO ATTIVITÀ

ottobre 2013- novembre 2014

OBIETTIVI

- approfondire e favorire gli effetti applicativi del D.L. 35/2013 del 8/4/2013, successivamente convertito con L. 64 del 6/6/2013, che, con l’iniezione di una quota rilevante di liquidità nel sistema - attraverso lo sblocco di una quota corrispondente di debiti pregressi della P.A. verso i fornitori del settore privato - punta a mitigare il ritardo nei tempi medi di pagamento della Pubblica Amministrazione (direttiva europea), migliorare l’affidabilità e capacità negoziale del comparto sanitario pubblico sul mercato di approvvigionamento di beni e servizi, ridurre l’incidenza di oneri finanziari per interessi di mora
- analizzare i diversi profili applicativi, con l’obiettivo di proporre un’analisi sintetica di tutti i principali passaggi procedurali previsti dal decreto rilevato da chi lo deve poi applicare
- valutare gli effetti del D.L.35/2013 in un arco di tempo circoscritto allo scopo di favorire una lettura oggettiva e mirata dei dati raccolti garantendone omogeneità e confrontabilità

L'impatto della legge 64/2013 sui debiti delle Aziende sanitarie

Survey FIASO-MEF sullo sblocco
dei pagamenti nella PA

Giugno 2015

I Quaderni FIASO



EVENTI DI PRESENTAZIONE ATTIVITÀ



ANNO 2009			
Tipo	Luogo e data	Oggetto	Attività
convegno internazionale	Modena, 27 - 28 marzo	Integrazione fra Assistenza, Didattica e Ricerca nell'AOU: opportunità e vincoli per il SSN e per l'università	network ADR
seminario	Rimini, 2 aprile	Modelli regionali di integrazione socio - sanitaria	laboratorio governo territorio
seminario	Firenze, 8 maggio	Il sistema di valutazione del top management delle ASL/AO	laboratorio formazione
convegno	Bardolino (VR), 15 - 16 maggio	Le reti cliniche	osservatorio reti cliniche
convegno	Milano, 20 maggio	Presentazione risultati ricerca Osservatorio ICT in sanità	laboratorio ICT
convegno	Spinetta di Marengo (AL), 23 maggio	Innovazioni nel governo dei percorsi	laboratorio governance
convegno	Milano, 23 giugno	Risultati dal Laboratorio di Ricerca FIASO. Misurare e valutare l'integrazione professionale e la continuità delle cure	laboratorio governo territorio
convegno	Roma, 15 luglio	Primo incontro nazionale Network di Linea Amica	progetto speciale linea amica
seminario	Bologna, 16 luglio	I processi di pagamento dell'amministrazione pubblica: la sanità. Il caso dell'area Vasta Emilia Nord	laboratorio domanda aggregata
convegno	Ferrara, 17-18 settembre	Efficienza gestionale e appropriatezza in sanità	laboratorio governance
convegno	Desenzano del Garda, 6-7 novembre	La comunicazione nelle Aziende Sanitarie	laboratorio comunicazione
convegno	Roma, 12 novembre	Sanità e politica. Quale rapporto?	laboratorio governance
workshop	Arezzo, 24 novembre	Governance aziendale e risk management	laboratorio governance
workshop	Arezzo, 25 novembre	Le modalità di coinvolgimento dei cittadini attraverso gli URP nei processi di risk management'	laboratorio governance
convegno	Roma, 4 dicembre	Analisi comparativa delle esperienze di aggregazione della domanda in sanità	laboratorio domanda aggregata

ANNO 2010			
Tipo	Luogo e data	Oggetto	Attività
convegno	Firenze, 15 gennaio	Le Aziende sanitarie verso il fascicolo sanitario elettronico: stato dell'arte e prospettive	laboratorio ICT
convegno internazionale	Trieste, 11 febbraio	Lo sviluppo dei Sistemi Sanitari Territoriali in Italia: modelli organizzativi ed esperienze a confronto	laboratorio governo territorio
convegno	Milano, 12 aprile	Il Governo del Territorio nelle Aziende Sanitarie: evidenze dai sistemi di Programmazione e Controllo	laboratorio governo territorio
convegno regionale	Caltanissetta, 23 aprile	Buone pratiche in sanità. Esperienze per riflettere e migliorare	osservatorio buona sanità
convegno	Roma, 17 maggio	Sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa nelle Aziende Sanitarie	laboratorio benessere organizzativo
convegno	Roma, 18 maggio	Competenze e fabbisogni per la formazione manageriale in sanità	laboratorio formazione
convegno	Bologna, 26 maggio	Modelli organizzativi delle Aziende sanitarie: governo del territorio, distretti e medicina generale	laboratorio governance
convegno	Bologna, 27 maggio	Osservatorio ICT in Sanità - Premio Innovazione	laboratorio ICT
convegno	Milano, 23 giugno	Best practices per la gestione delle malattie neurodegenerative: analisi della Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) attraverso un modello di governance sanitaria	laboratorio SLA
convegno	Viareggio, 25 settembre	Comunicare la buona sanità	network uffici stampa
workshop	Bologna, 20 ottobre	Web 2.0 e Salute: conoscenze teoriche e pratiche	laboratorio comunicazione

ANNO 2010			
Tipo	Luogo e data	Oggetto	Attività
seminario	Roma, 19 novembre	Le responsabilità delle Aziende sanitarie nelle gestione dei dati e rischi conseguenti per la Direzione strategica	gruppo di lavoro privacy
convegno	Milano, 22 novembre	La persona fragile: scenari e modelli di cura e assistenza	laboratorio governo territorio
seminario	Arezzo, 25 novembre	Lo stress da lavoro correlato. Il D. Lgs. 81/2008: obblighi e opportunità per le Aziende Sanitarie ed effetti sulle gestioni del rischio	laboratorio benessere organizzativo
conferenza stampa	Roma, 7 dicembre	Presentazione risultati Sperimentazione Brunetta	progetto speciale sperimentazione Brunetta

ANNO 2011			
Tipo	Luogo e data	Oggetto	Attività
convegno	Roma, 20 gennaio	Valutare Salute, i risultati della sperimentazione della valutazione dei dirigenti e del personale nelle Aziende Sanitarie	progetto speciale sperimentazione Brunetta
convegno	Ravenna, 8-9 aprile	Nuovi modelli di Governance sanità e integrazione socio-sanitaria"	laboratorio governance
convegno	Milano, 3 maggio	ICT in sanità: l'innovazione in cerca d'autore	laboratorio ICT
convegno	Roma, 9 maggio	La promozione della salute: comunicazione e formazione	laboratorio comunicazione
convegno	Roma, 10 maggio	Valorizzare i Professional in sanità	laboratorio valutazione
convegno	Roma, 11 maggio	Innovazione continua per la sostenibilità e l'efficienza in Sanità	laboratorio governance
convegno	Roma, 12 maggio	Sanità: innovazione e tecnologie. Riflessioni e spunti critici sulla sicurezza e privacy	laboratorio ICT
seminario	lesi, 27 maggio	Modelli di comunicazione interna	laboratorio comunicazione
seminario	Venezia, 20 giugno	Reti Cliniche	osservatorio reti cliniche
convegno	Roma, 7 luglio	Logiche di governo del SSN	laboratorio governance
seminario	Roma, 29 settembre	Audizione AVCP su "prime indicazioni sui bandi tipo: tassatività delle cause di esclusione e costo del lavoro"	task force tracciabilità
convegno	Messina, 7 ottobre	Nice company	laboratorio benessere organizzativo
convegno interregionale	Bergamo, 12 novembre	Organizzare la salute nel territorio. Modelli a confronto	laboratorio governo territorio

ANNO 2011			
Tipo	Luogo e data	Oggetto	Attività
convegno	Arezzo, 22 novembre	Ristrutturazione aziendale e salute	laboratorio benessere organizzativo
convegno	Roma, 6 dicembre	La Buona Sanità in pratica	osservatorio buona sanità

ANNO 2012			
Tipo	Luogo e data	Oggetto	Attività
convegno	Roma, 29 marzo	Presentazione risultati "Laboratorio Sviluppo e tutela del benessere organizzativo nelle Aziende sanitarie"	laboratorio benessere organizzativo
convegno	Milano, 17 aprile	Presentazione rapporto finale "ICT in sanità"	laboratorio ICT
convegno	Rimini, 30 maggio	Presentazione Risultati Laboratorio FIASO Benessere organizzativo	laboratorio benessere organizzativo
convegno	Bari, 1 giugno	Strategie per ottimizzare gli investimenti in sanità. Presentazione della ricerca GdL FIASO sugli "standard informatici"	gruppo standard informatici
convegno	Palermo, 7 giugno	Organizzare la salute nel territorio. Modelli a confronto	laboratorio governo territorio
convegno	Roma, 12 giugno	Presentazione del Libro Bianco sulla Buona Sanità 2011. Focus su Fragilità	osservatorio buona sanità
convegno	Bologna, 21 giugno	Management canadese e italiano a confronto	laboratorio governance
convegno	Venezia, 22 giugno	Web 2.0. e Salute - Risultati dal Laboratorio FIASO. Comunicazio- ne e promozione della salute	laboratorio comunicazione
convegno	Bassano, 25 giugno	Azienda Sanitaria e Azienda privata: confronto modelli di governo e tecniche di management	laboratorio governance
convegno	Roma, 26 giugno	Promuovere, osservare, gestire e monitorare la buona sanità	osservatorio buona sanità
convegno	Viareggio (LU), 28 settembre	Sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa nelle Aziende Sanitarie	laboratorio benessere organizzativo
convegno	Bergamo, 5 ottobre	Progetto INDEX: indicatori di PDTA nel carcinoma mammario in Lombardia	osservatorio regionale

ANNO 2012			
Tipo	Luogo e data	Oggetto	Attività
convegno	Milano, 26 ottobre	Il management della complessità in Sanità	laboratorio SLA 2° step
convegno	Roma, 13 dicembre	Primi risultati economici dell'applicazione del DL sulla Spending review nelle Aziende del SSN	progetto speciale spending review
convegno	Milano, 17 dicembre	Il governo dei servizi territoriali: budget e valutazione dell'integrazione. Modelli teorici ed evidenze empiriche	laboratorio governo del territorio
convegno	Roma, 19 dicembre	Il ruolo delle Aziende sanitarie nelle Reti cliniche in Italia	osservatorio Reti cliniche

ANNO 2013			
Tipo	Luogo e data	Oggetto	Attività
convegno	Roma, 10 gennaio	Il governo dei servizi territoriali: budget e valutazione dell'integrazione. Modelli teorici ed evidenze empiriche	laboratorio governo del territorio
convegno	Bari, 23 gennaio	Il governo dei servizi territoriali: budget e valutazione dell'integrazione. Modelli teorici ed evidenze empiriche	laboratorio governo del territorio
convegno	Roma, 13 febbraio	L'evoluzione dell'HTA a livello aziendale	osservatorio HTA
convegno	Trieste, 8 marzo	Alcol e giovani. Alcol e donne. Esperienze sul campo	laboratorio comunicazione
convegno	Roma, 29 maggio	Web 2.0 e salute: etica e tecnica	laboratorio comunicazione
convegno	Roma, 29 maggio	Promuovere partecipazione e benessere nelle Aziende sanitarie e ospedaliere in tempo di crisi	laboratorio benessere organizzativo - 2° step
convegno	Matera, 7 giugno	Reti cliniche in Italia: un confronto interregionale	osservatorio Reti cliniche
convegno	Roma, 11 giugno	Riflessioni su alcuni istituti innovativi del Codice degli Appalti	gruppo contratti
convegno	Roma, 12 giugno	Governance e dimensione ideale dell'Azienda	progetto speciale dimensione ideale
convegno regionale	Bergamo, 3 luglio	Interpretazioni e profili di responsabilità nell'applicazione della Legge 190 anticorruzione	osservatorio regionale anticorruzione
convegno regionale	Bergamo, 26 settembre	Come comunicare con i comunicatori	network uffici stampa
convegno	Arezzo, 27 novembre	Promuovere partecipazione e benessere nelle Aziende sanitarie e ospedaliere in tempo di crisi	laboratorio benessere organizzativo - 2° step
convegno	Roma, 10 dicembre	La Buona Sanità in pratica Presentazione risultati Osservatorio FIASO "Buona Sanità"	osservatorio buona sanità - 2° step

ANNO 2013

Tipo	Luogo e data	Oggetto	Attività
seminario regionale	Bologna, 19 dicembre	Modelli di integrazione in area ospedaliera - Confronti e prospettive di sviluppo per il miglioramento dei processi	laboratorio governance

ANNO 2014

Tipo	Luogo e data	Oggetto	Attività
seminario regionale	Torino, 24 gennaio	Corso di formazione ai DDGG della Regione Piemonte dal Laboratorio FIASO "Benessere organizzativo	laboratorio benessere organizzativo
convegno	Bologna, 18 aprile	Quale Direttore Generale per quale Azienda Sanitaria? Profilo giuridico e responsabilità professionale verso un collaudo istituzionale	progetto profilo DG
convegno	Bologna, 21 maggio	Osservazione, promozione e monitoraggio della Buona Sanità: l'esperienza dell'Osservatorio FIASO sulle buone pratiche	osservatorio buona sanità - 2° step
convegno	Bologna, 22 maggio	Promuovere salute organizzativa e partecipazione nelle Aziende Sanitarie e Ospedaliere in tempo di crisi e di innovazioni	laboratorio benessere organizzativo - 2° step
convegno	Roma, 10 luglio	Governo della salute nel territorio: PDTA standard per patologie croniche"	laboratorio PDTA
seminario regionale	Bologna, 24 ottobre	PDTA standard per le patologie croniche: Focus RER	laboratorio PDTA
convegno	Arezzo, 25 novembre	Forum nazionale dei Direttori generali di Azienda sanitaria	eventi FIASO-Federsanità
convegno	Milano, 11 dicembre	Innovazione tecnologica a supporto dei percorsi assistenziali in sanità	osservatorio ICT per PDTA
convegno	Grosseto, 16 dicembre	Lancio Progetto nazionale "Codice Rosa Bianca"	progetto codice rosa bianca

ANNO 2015			
Tipo	Luogo e data	Oggetto	Attività
convegno	Roma, 12 febbraio	Servizi di Emergenza territoriale 118, risultati da Laboratorio FIASO	laboratorio emergenza - 1° step
convegno regionale	Vinci (FI), 19 febbraio	Modelli e risultati nello sviluppo dei servizi territoriali	laboratorio governo del territorio
convegno	Roma, 26 febbraio	I sistemi di finanziamento regionali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere. Etica, logiche di governo, accountability	laboratorio finanziamento
convegno	Roma, 7 maggio	Salute organizzativa nelle Aziende Sanitarie in tempo di crisi e spending review	laboratorio benessere organizzativo - 2° step
convegno	Roma, 10-11 giugno	Etica, trasparenza e legalità nelle Aziende Sanitarie. Il ruolo dei controlli interni ed esterni	gruppo integrità
convegno interregionale	Genova, 17 giugno	Prendersi cura del cittadino con patologia cronica: quali risultati, quali prospettive	eventi FIASO-Federsanità
seminario regionale	Genova, 26 giugno	Le riorganizzazioni in sanità: Un approccio basato sulle esperienze	laboratorio governance



Corso Vittorio Emanuele II, 24
00186 Roma
Tel. 0669924145
Fax 066780907
info@fiaso.it
www.fiaso.it

